

L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA P.A.

PNRR Lab

INDICE DEL DOCUMENTO

Obiettivi del documento	03
Approccio metodologico	04
Struttura del documento	05
Sezione 1: focus su programmazione strategica	06
Sezione 2: focus su programmazione esecutiva	14
Sezione 2.1: milestone e target Digitalizzazione PA	18
Sezione 2.2: milestone e target Innovazione PA	40
Sezione 3: stato di attuazione e valutazione degli interventi e valutazione	64
Sezione 4: conclusioni e policy implications	163

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA



OBIETTIVI DOCUMENTO

1

Proporre una sintesi delle principali riforme individuate all'interno del PNRR in materia di Pubblica Amministrazione, comprensiva degli obiettivi strategici, delle linee di intervento e dei KPI individuati dalla Commissione Europea per valutarne lo stato di attuazione.



2

Proporre una rilettura del Piano e delle riforme in materia di Pubblica Amministrazione da una prospettiva manageriale, adottando le chiavi di lettura proposte dallo Strategic Management, in tema di pianificazione strategica e programmazione esecutiva e di Performance Management.



3

Proporre alcune misure sintetiche al Dipartimento della Funzione Pubblica per monitorare l'efficacia del Piano e delle riforme in tema di Pubblica Amministrazione nel medio-lungo periodo, proponendo una metodologia di analisi e monitoraggio.



APPROCCIO METODOLOGICO

- Immaginare gli impatti e il valore pubblico generato (capacità di dare risposta ai bisogni attuali ed emergenti di cittadini e imprese);
- Definire e assegnare le priorità e programmare in maniera integrata le iniziative e i processi a supporto del raggiungimento dei risultati di outcome identificati.

Fase della pianificazione
(strategia, pianificazione, definizione risorse)



- Declinazione degli obiettivi strategici in attività (azioni o linee di intervento);
- Identificazione di KPI da associare agli obiettivi e alle attività identificate;
- Monitoraggio dei KPI nel tempo per verificare l'efficacia dell'adozione del Piano.

Fase della programmazione
(programmazione operativa, monitoraggio, rendicontazione)



Aggiornamento della strategia e degli obiettivi a fronte dell'attività monitoraggio.

Fase dell'azione
(definizione interventi correttivi)



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La parte restante del documento si articola in 4 sezioni, in coerenza con gli obiettivi enucleati nelle slide precedenti:

1. **Sezione 1:** intende proporre una sintesi del PNRR in materia di Pubblica Amministrazione in ottica di pianificazione strategica, con particolare riferimento alla visione e agli obiettivi strategici che caratterizzano il Piano;
2. **Sezione 2:** intende approfondire la declinazione dei suddetti obiettivi strategici in linee di intervento, riportando una sintesi degli indicatori che il Piano individua per ciascun intervento (milestone e target);
3. **Sezione 3:** intende offrire un'overview dello stato di attuazione delle linee di intervento, individuando alcuni possibili indicatori di attività, risultato e di outcome utili a valutare l'efficacia del Piano;
4. **Sezione 4:** intende individuare alcune policy implication derivanti dall'analisi del Piano e degli indicatori di performance contenuti nella sezione precedente per cui sono ad oggi disponibili i dati.

PIANIFICAZIONE
STRATEGICA



PROGRAMMAZIONE
ESECUTIVA



STATO DI ATTUAZIONE
E VALUTAZIONE



CONCLUSIONI



Sezione 1

Focus su programmazione strategica



IL CONTESTO – IL PNRR



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

€ 191,5
miliardi

3 assi strategici



DIGITALIZZAZIONE E
INNOVAZIONE



TRANSIZIONE ECOLOGICA



INCLUSIONE SOCIALE

6 Missioni

DIGITALIZZAZIONE,
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ,
CULTURA E TURISMO

RIVOLUZIONE VERDE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA

INCLUSIONE E COESIONE

ISTRUZIONE E RICERCA

INFRASTRUTTURE PER UNA
MOBILITÀ SOSTENIBILE

SALUTE

IL PNRR IN SINTESI (1/2)



€ 191,5
miliardi

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo in data 13 luglio 2021, rappresenta il documento di **riforme** ed **investimenti** richiesto dall'UE per poter beneficiare delle risorse previste dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF).

Describe gli obiettivi e le modalità con cui le risorse del RRF verranno impiegate, ed individua un cronoprogramma organizzato in **milestone** - fasi di natura amministrativa e procedurale- e **target** - risultati quantitativi e misurabili-, il cui raggiungimento rappresenta la condizione necessaria affinché l'erogazione dei fondi prosegua.



Obiettivi principali:



Nel breve termine, risanare gli strappi economici e sociali causati dalla crisi pandemica.



Nel lungo termine, sostenere la ripresa economica e la competitività del paese, attraverso (i) la promozione degli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali; (ii) la realizzazione della transizione ecologica; (iii) il superamento delle disparità sociali e dei divari territoriali

Impatto generale previsto:

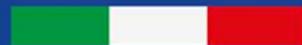


Aumento di 3,6 punti percentuali del PIL nel 2026 rispetto allo scenario di base – mancata attuazione del PNRR.

Occupazione più alta di 3,2 punti percentuali nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026).

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



In linea con le Raccomandazioni della Commissione, sono previste le seguenti tipologie di riforme:

Le **riforme orizzontali** – o di contesto-, «d'interesse traversale a tutte le Missioni del Piano, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese».

Le **riforme abilitanti** – o di contesto-, funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali per facilitare l'attuazione del Piano e le attività dei cittadini e delle imprese.

Le **riforme settoriali**, «innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche».

Le **riforme di accompagnamento**, «seppur non comprese nel perimetro del Piano, sono destinate ad accompagnarne l'attuazione».

Tra cui, la **riforma della Pubblica Amministrazione**

Rifacendosi ai pilastri del NextGen EU e alle raccomandazioni specifiche per paese (CSR), il Piano è composto da **16 componenti**, organizzate in **6 Missioni**. Le 16 componenti racchiudono al loro interno una serie di investimenti e di progetti di riforma, i quali costituiscono sia parte integrante del PNRR sia catalizzatori dell'attuazione del PNRR. Le linee di investimento sono supportate da una strategia di riforme orientata “*a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali di contesto e a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese*”.



1
Digitalizzazione,
innovazione,
competitività, cultura e
turismo



2
Rivoluzione verde e
transizione ecologica



3
Infrastrutture per una
mobilità sostenibile



4
Istruzione e
ricerca

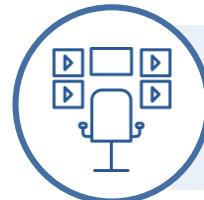
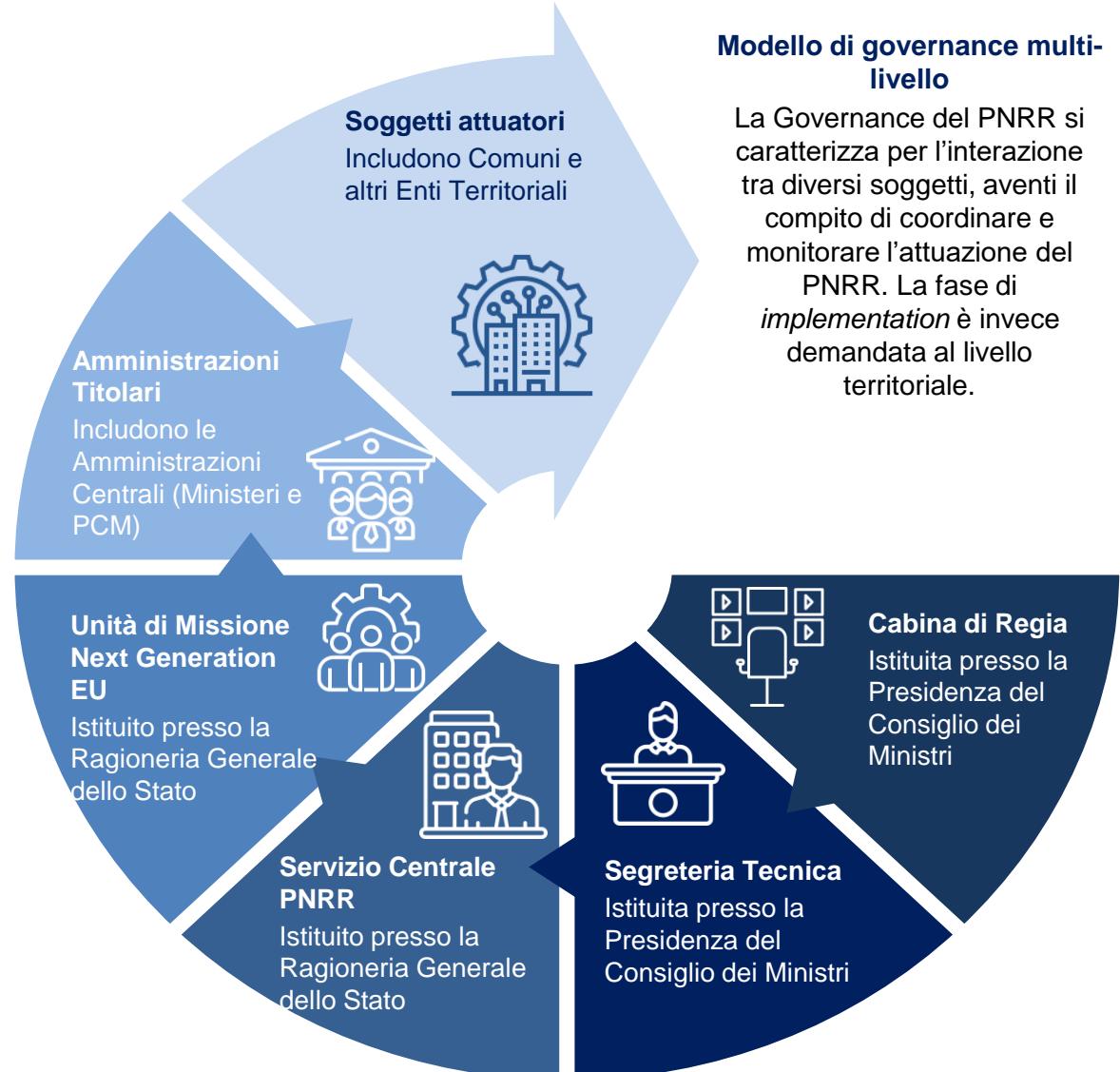


5
Coesione e
inclusione



6
Salute

LA GOVERNANCE DEL PNRR (1/2)



Cabina di Regia: organo politico con potere di indirizzo e coordinamento generale del Piano. Partecipano sulla base delle competenze i Ministri, sottosegretari, Presidenti delle Regioni, Presidente della Conferenza delle regioni, Presidente ACI, Presidente UPI.



Segreteria Tecnica: svolge funzioni di supporto alla Cabina di Regia. Opera in raccordo con le altre strutture e acquisisce dal Servizio Centrale PNRR le informazioni sull'attuazione del PNRR a livello di progetti, producendo informative per la Cabina di Regia.



Servizio Centrale PNRR: esercita compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo per l'attuazione del Piano. È responsabile della gestione del Fondo di Rotazione Next Generation EU



Unità di Missione Next Generation EU: si occupa della valutazione in itinere ed ex post del Piano, contribuendo alla verifica della completezza e accuratezza dei dati di monitoraggio, verificando l'aderenza dell'attuazione del Piano rispetto alla sua programmazione.



Amministrazioni Titolari: sono chiamate ad individuare strutture di riferimento specificatamente dedicate al PNRR, aventi il compito di coordinarsi con il Servizio Centrale PNRR. Si occupano dell'attuazione, del coordinamento delle attività di gestione, del relativo monitoraggio, della rendicontazione e controllo.



Soggetti attuatori: si occupano dell'attuazione degli interventi nell'ambito del PNRR, avendone la responsabilità della loro realizzazione operativa. Includono diverse tipologie di Enti: comuni, enti Territoriali, soggetti gestori delle infrastrutture, Autorità portuali, soggetti competenti per le ZES.

LA GOVERNANCE DEL PNRR (2/2)



Nell'ottica della **governance multi-livello**, in aggiunta agli strumenti di governance previsti a livello centrale, il PNRR richiama ulteriori strumenti di concertazione con gli Enti Territoriali e la Parti Sociali. In dettaglio:

- i. **Il Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale** svolge attività consultive relative alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano;
- ii. **I Tavoli Settoriali e Territoriali con le Parti Sociali**, la cui organizzazione è in capo a ciascuna Amministrazione centrale titolare, intende attivare momenti di confronto sugli impatti economico sociali delle iniziative del Piano;
- iii. **I Tavoli territoriali presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie**, volti a garantire un efficace coordinamento della governance centrale del PNRR con gli Enti Territoriali, in particolare in tema di attuazione degli interventi;
- iv. **L'Unità per la Razionalizzazione e il Miglioramento della Regolazione**, opererà sino al completamento del Piano e si focalizza sull'individuazione degli ostacoli normativi per l'attuazione del PNRR, in ottica di semplificazione.

LA RIFORMA DELLA PA (1/2)

La riforma della Pubblica Amministrazione è volta a **rafforzare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, attraverso il miglioramento dei processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, e la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative.**

Per fare ciò, la riforma è a sua volta rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità gestionale e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali.

La Riforma risponde (i) alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR), (ii) al contesto che ha caratterizzato la PA negli ultimi anni.

(i) Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) relative alla Pubblica Amministrazione:

**CRS
(2020)**

Raccomandazione 4: [...] *Migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione*

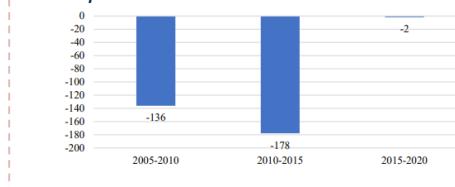
**CRS
(2019)**

Raccomandazione 3: [...] *Migliorare l'efficacia della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali.*

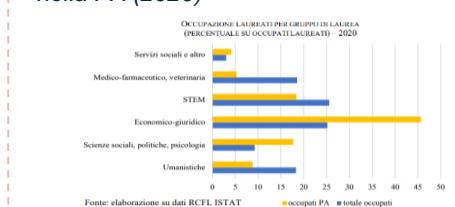
(ii) Contesto attuale della Pubblica Amministrazione:

- i. significativa riduzione del numero dei dipendenti pubblici in Italia
- ii. lento ricambio generazionale
- iii. crescente disallineamento tra competenze disponibili e richieste, anche a fronte del taglio degli investimenti in formazione
- iv. stratificazione di norme e procedure estremamente articolate e complesse, che comportano notevoli costi economici per cittadini e imprese

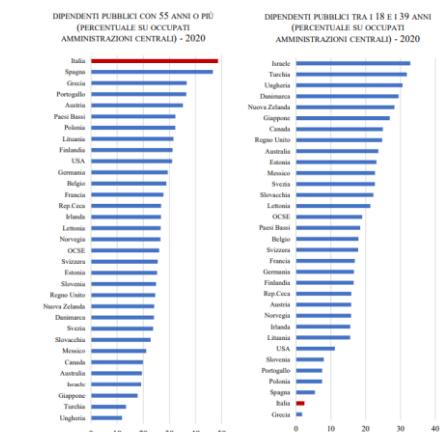
Riduzione di 267mila unità tra il 2008 e il 2020 per il totale della PA



Il personale con un titolo di laurea (o superiore) rappresenta il 30% degli occupati nella PA (2020)



Il 59% degli occupati nella PA ha più di 50 anni



In 10 anni gli investimenti in formazione si sono quasi dimezzati, passando da 262 milioni di euro nel 2008 a 164 milioni nel 2019: una media di 48 euro per dipendente.

LA RIFORMA DELLA PA (2/3)

La realizzazione del programma di riforme e investimenti della Pubblica Amministrazione si muove su **quattro assi principali**:



Mira alla definizione di procedure concorsuali per il reclutamento dei dipendenti pubblici che valorizzino le competenze, che favoriscano il ricambio generazionale e che garantiscano a tutti la parità di accesso.



Strumento trasversale per garantire il raggiungimento degli obiettivi relativi alla selezione, reclutamento, formazione, e gestione delle procedure amministrative.



Mira alla riduzione dei tempi per la gestione delle procedure e alla reingegnerizzare e all'uniformarsi delle stesse, anche attraverso la digitalizzazione, in particolare per edilizia e attività produttive (SUE e SUAP).



Mira a: (i) la definizione di profili professionali quali parametri di riferimento per le politiche di assunzione, (ii) una maggiore coerenza tra competenze e percorsi di carriera, (iii) l'attivazione di percorsi formativi differenziati a partire dai gap di competenze, (iv) l'incremento della cultura tecnico-gestionale degli amministratori.

Sezione 2

Focus su programmazione esecutiva

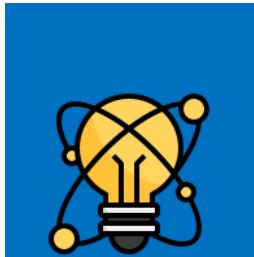


LA RIFORMA DELLA PA NEL PNRR: COMPONENTE 1, MISSIONE 1 (M1C1)

M1C1- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA



Digitalizza-zione PA



Innovazio-ne PA



Innovazio-ne organizza-tiva giustizia

Sebbene gli interventi previsti dalla riforma della Pubblica Amministrazione siano trasversali alle diverse componenti del Piano, è possibile ritrovare nella Componente 1 della Missione 1 l'obiettivo di rinnovare e trasformare radicalmente la Pubblica Amministrazione.

La Componente 1, Missione 1 si fonda su tre assi: Digitalizzazione della PA, Innovazione della PA e innovazione organizzativa della Giustizia.

Tale componente mira “**a ridurre i divari strutturali di competitività, produttività e digitalizzazione**”, attraverso la trasformazione della PA e la digitalizzazione della stessa.

A tal fine, **9,72 miliardi** di euro sono previsti da un lato per una serie di investimenti e riforme volti a migliorare **l'infrastruttura digitale delle AA.PP**, favorendone l'interoperabilità e l'accessibilità da parte dei cittadini. Dall'altro le risorse sono rivolte all'attuazione di interventi orientati a **rafforzare le competenze del capitale umano** nella PA, attraverso nuovi processi di reclutamento e percorsi formativi ad hoc, e a favorire **una sburocratizzazione delle procedure chiave**.

LE LINEE DI INTERVENTO DELLA M1C1



DIGITALIZZAZIONE PA:

Investimento 1.1: Infrastrutture digitali (0,9 mld)
Investimento 1.2: Migrazione al cloud per le PA locali (1 mld)
Investimento 1.3: Dati e interoperabilità (0,65 mld)
Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale (2,01 mld)
Investimento 1.5: Cybersicurezza (0,62 mld)
Investimento 1.6: Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali (0,61 mld)
Investimento 1.7: Competenze digitali di base (0,20 mld)

Riforma 1.1: Processo di acquisto ICT
Riforma 1.2: Supporto alla trasformazione della PA locale (0,16 mld)
Riforma 1.3: Linee guida Cloud first e interoperabilità

6,14
MLD

INNOVAZIONE PA:

Investimento 2.1: Portale unico del reclutamento (0,02 mld)
Investimento 2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance (0,73 mld)
Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa (0,49 mld)
Riforma 2.1: Accesso e reclutamento
Riforma 2.2: Buona Amministrazione e semplificazione
Riforma 2.3: Competenze e carriere (0,02 mld)

1,27
MLD

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA: MILESTONE E TARGET

Il PNRR come strumento per favorire la «cultura della programmazione»

I macro-ambiti identificati come prioritari all'interno del PNRR sono a loro volta declinati in interventi e in riforme. Per ciascun intervento individuato all'interno del Piano, sono previsti specifici obiettivi e traguardi. In particolare, i documenti di programmazione redatti prevedono per ciascun investimento e riforma:

1. La definizione di un **calendario di attuazione**, presupposto per l'erogazione dei fondi da parte dell'Unione Europea;
2. La descrizione delle **finalità della misura**, ovvero degli obiettivi che ciascun investimento/riforma intende perseguire;
3. L'individuazione di **alcuni indicatori** che permettano di tradurre gli obiettivi in parametri utili alla valutazione dei risultati raggiunti dal Piano. In particolare, tali indicatori si distinguono in:
 - i. **Milestone** (o traguardi);
 - ii. **Target** (o obiettivi).

Le slide seguenti riportano il dettaglio delle Milestone e dei Target relativi agli interventi dei due assi (rispettivamente, Sezione 2.1 per Digitalizzazione della PA e Sezione 2.2 per Innovazione della PA). Le linee di intervento oggetto di descrizione in termini di milestone e target sono state selezionate in funzione del fatto che (i) prevedano il coinvolgimento attivo delle AA.PP e (ii) prevedano una riflessione più ampia sulla capacità amministrativa degli Enti, permettendo di trarne implicazioni manageriali.



Sezione 2.1

Milestone e target – Digitalizzazione della PA



MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.2 (1/2)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.2: abilitazione al cloud PA locali

Traguardo

Qualitativo: notifica dell'abilitazione di tutti gli appalti pubblici per l'abilitazione al cloud per la PA locale

2023, I trimestre

Notifica dell'aggiudicazione di tutti i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (Comuni, Scuole, Enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata.

Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità al principio «non arrecare un danno significativo».

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.2 (2/2)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.2: abilitazione al cloud PA locali

Obiettivo

Quantitativo: numero di enti locali migrate al cloud (12.464)

2026, II trimestre

La migrazione di 12 464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.3

Digitalizzazione PA

Investimento 1.3.2: Sportello digitale unico

Obiettivo

Quantitativo: 21 procedure

2023, IV trimestre

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, le 21 procedure amministrative di cui al regolamento (UE) 2018/1724 sono conformi alle indicazioni europee. In particolare ci si riferisce a:

- i. l'identificazione degli utenti, la messa a disposizione di informazioni e prove, la firma e la presentazione finale devono essere effettuate per via elettronica a distanza,;
- ii. agli utenti deve essere inviato un avviso automatico di ricevimento, a meno che il risultato della procedura sia consegnato immediatamente;
- iii. il risultato della procedura deve essere consegnato per via elettronica o fisicamente se gli utenti devono ricevere una notifica elettronica del completamento della procedura.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.4 (1/6)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.4.1: esperienza dei cittadini- miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali

Obiettivo

Quantitativo: 40%

2024, IV trimestre

L'adesione al progetto/modello comune di siti web/componenti dei servizi consiste nella:

- i. valutazione dei progetti presentati;
- ii. valutazione del completamento dei progetti sulla base delle principali metriche di utilizzabilità (score di utilizzabilità digitale).

Le amministrazioni aderiscono a un modello e a un sistema di progettazione comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.4 (2/6)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.4.2: inclusione dei cittadini- miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

Obiettivo

Quantitativo: numero di AA.PP. a cui Agid fornirà sostegno (55)

2025, II trimestre

AgID fornirà sostegno a 55 pubbliche amministrazioni locali al fine di:

- i. fornire 28 esperti tecnici e professionali;
- ii. ridurre il numero di errori del 50 % su almeno 2 servizi digitali forniti da ciascuna amministrazione;
- iii. diffondere almeno 3 strumenti volti a riprogettare e sviluppare i servizi digitali più utilizzati di proprietà di ciascuna amministrazione e predisporre la relativa formazione;
- iv. assicurarsi che almeno il 50 % delle soluzioni accessibili tramite ICT, sia a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.4 (3/6)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.4.3: rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO

Obiettivo

Quantitativo: numero di AA.PP. che utilizzeranno la piattaforma/applicazione (14.100)

2026, II trimestre

Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPa e nell'applicazione IO per:

- i. le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11 450 AA.PP.);
- ii. le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2 650 nuove entità).

Il numero di servizi che saranno integrati dipende dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per i comuni, 20 servizi per le regioni, 20 servizi per le autorità sanitarie e 15 servizi per scuole e università).

Per il IV trimestre del 2023 il medesimo obiettivo è pari a 11.450 Amministrazioni per Pago Pa e a 7.000 per l'applicazione IO.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.4 (4/6)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.4.3: rafforzamento dell'adozione di avvisi pubblici digitali

Obiettivo

Quantitativo: numero di AA.PP. che forniscono avvisi pubblici digitali attraverso la piattaforma di notifica digitale (6.400)

2026, II trimestre

Garantire che almeno 6.400 AA.PP., sia operanti a livello centrale che a livello locale, forniscono avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, a diversi soggetti giuridici, alle associazioni e agli altri soggetti pubblici e privati.

Lo strumento identificato è la piattaforma di notifica digitale (Digital NotificationPlatform- DNP).

Il medesimo obiettivo è previsto anche per il IV trimestre del 2023 ed è pari a 800 AA.PP.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Digitalizzazione PA

Investimento 1.4.4: rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe (ANPR)

Obiettivo

Quantitativo: numero complessivo di AA.PP. che hanno adottato questi strumenti (16.500) e di cittadini con identità digitale valida (42.300.000)

Rispettivamente, I trimestre 2026 e IV trimestre 2025

Con riferimento al primo obiettivo, si intende monitorare il numero di pubbliche amministrazioni (su un totale di 16 500) che adottano l'identificazione elettronica (SPID o CIE).

Per quanto concerne il secondo obiettivo, l'indicatore proposto è il numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.4 (6/6)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.4.5: rafforzamento dell'adozione di avvisi pubblici digitali

Obiettivo

Quantitativo: numero complessivo di AA.PP. che hanno forniscono avvisi digitali (6.400)

2026, II trimestre

Almeno 6 400 pubbliche amministrazioni Centrali e Comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (1/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.1: digitalizzazione del Ministero dell'Interno

Obiettivo

Quantitativo: INPS – Numero di processi oggetto di reingegnerizzazione (45)

2026, II trimestre

Identificazione dei processi interni al Ministero dell'Interno oggetto di reingegnerizzazione e di digitalizzazione entro il 31 agosto del 2026 e che possono essere interamente fruibili in modalità online (ad esempio, i servizi di mobilità, di e-learning).

Il medesimo obiettivo è previsto anche per il IV trimestre del 2024, per un totale di 7 processi oggetto di reingegnerizzazione e digitalizzazione.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.2: digitalizzazione del Ministero della Giustizia

Obiettivo

Quantitativo: Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari (10.000.000) e realizzazione dei sistemi di conoscenza del data lake (6)

Per entrambi gli obiettivi, 2026, II trimestre

Con riguardo al primo obiettivo, l'indicatore si riferisce alla digitalizzazione di 10.000.000 di fascicoli digitali relativi agli ultimi dieci anni di processi civili di Tribunali e Corti d'Appello e agli ultimi dieci anni di atti relativi a procedimenti di legittimità emessi dalla Corte di Cassazione. Si prevede anche un obiettivo intermedio pari a 3.500.000 fascicoli digitalizzati entro il IV trimestre del 2023.

Con riferimento al secondo obiettivo, l'indicatore numerico si riferisce alla realizzazione di nuovi sistemi di conoscenza dei data lake, tra cui il sistema di anonimizzazione delle sentenze, il sistema di gestione integrato, il sistema di gestione e analisi dei processi civili e penali, il sistema di statistiche avanzate sui processi penali e civili e il sistema autonomizzato per l'identificazione del rapporto vittima-autore del reato.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (3/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.3: digitalizzazione di INAIL – reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi e servizi

Obiettivo

Quantitativo: INAIL – numero di servizi e processi istituzionali reingegnerizzati (80)

2026, II trimestre

L'obiettivo intende massimizzare il numero di processi e servizi che sono stati oggetto di reingegnerizzazione, al fine di renderli pienamente digitali.

I settori dell'INAIL interessati sono: assicurazioni, servizi sociali e sanitari, prevenzione e sicurezza sul lavoro, certificazioni e verifiche.

In particolare l'obiettivo previsto per ciascun settore è espresso in percentuale superiore all'80%.

Il medesimo obiettivo prevede un target intermedio pari a 53 processi relativo al IV trimestre del 2023.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.3: digitalizzazione di INPS- servizi contenuti del portale
«One click by design»

Obiettivo

Quantitativo: INPS – Numero di Servizi/contenuti del portale (70)

2023, IV trimestre

L'obiettivo fa riferimento al numero di servizi messi a disposizione sul sito web dell'INPS, per vari ambiti istituzionali (es., prestazioni pensionistiche, ammortizzatori sociali, pensioni di invalidità). I servizi saranno accessibili sul sito istituzionale mediante logiche di profilazione adeguate e riguarderanno specifici ambiti della prestazione quali la richieste di servizi, la verifica dei requisiti per il beneficio, il monitoraggio dello stato della pratica da parte degli utenti, la proposta proattiva di servizi basata sulle esigenze degli utenti e il rinnovo automatico.
L'obiettivo prevede anche un target intermedio (pari a 35 servizi) per il IV trimestre del 2022.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (5/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.3: digitalizzazione di INPS- miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti

Obiettivo

Quantitativo: INPS – Numero dei dipendenti di INPS con certificazione di miglioramento delle competenze ICT (8500)

2023, IV trimestre

L'obiettivo fa riferimento al numero complessivo di dipendenti dell'INPS le cui competenze in materia digitale sono state oggetto di assessment. In particolare, si fa riferimento alle competenze informatiche relative ai seguenti settori del quadro europeo delle competenze informatiche: i) Plan; ii) Build; iii) Run; iv) Enable; v) Manage.

Il piano prevede un obiettivo intermedio relativo al IV trimestre del 2022 pari a 4.250 dipendenti.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (6/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.4: digitalizzazione del Ministero della Difesa-
digitalizzazione delle procedure

Obiettivo

Quantitativo: - Numero di procedure digitalizzate e automazione (20)

2024, IV trimestre

L'obiettivo è legato alla digitalizzazione, alla revisione e all'automazione di 20 procedure relative alla gestione del personale della Difesa (quali reclutamento, occupazione e pensionamento, salute dei dipendenti). Il medesimo obiettivo prevede anche un target intermedio, pari a 15 procedure, per il IV trimestre del 2024.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (7/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.4: digitalizzazione del Ministero della Difesa-
commissionamento di portali web istituzionali

Traguardo

Qualitativo

2023, IV trimestre

L'obiettivo prevede la realizzazione di (i) portali web istituzionali del
Ministero e (ii) di portali intranet per specifiche esigenze di
comunicazione interna.

Si tratta di un obiettivo di natura qualitativa.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (8/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.4: digitalizzazione del Ministero della Difesa-
digitalizzazione dei certificati del Ministero

Obiettivo

Quantitativo: - Numero di certificati digitalizzati (750.000)

2024, IV trimestre

L'obiettivo è legato al numero di certificati di identità digitalizzati rilasciati dal Ministero della Difesa e che utilizzano l'infrastruttura, integrati da un sito di ripristino in caso di disastro.

Il medesimo obiettivo prevede anche un target intermedio relativo al IV trimestre del 2023, per un totale di 450.000 certificati digitalizzati.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.4: digitalizzazione del Ministero della Difesa-
migrazione di applicazioni e apertura infrastruttura SCIPIO

Obiettivo

Quantitativo: - Numero di applicazioni interessate dalla migrazione (15)

2024, IV trimestre

L'obiettivo coinvolge la migrazione di quattro applicazioni a missione critica e di undici applicazioni a missione non critica verso nuove infrastrutture open source che comprendono l'attuazione dell'hardware in ambiente, l'installazione di componenti open source di middleware e la reingegnerizzazione delle applicazioni.

Il medesimo obiettivo prevede anche un target intermedio pari a 10 applicazioni per il IV trimestre del 2023.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (10/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.5: digitalizzazione del Consiglio di Stato – documentazione giudiziaria disponibile per analisi del data warehouse

Obiettivo

Quantitativo: - Numero di atti giudiziari disponibili (2.500.000)

2024, II trimestre

L'obiettivo prevede la messa a disposizione all'interno del data warehouse degli atti giudiziari relativi al sistema di giurisdizione amministrativa (ovvero sentenze, pareri e decreti).

All'interno del Piano, viene previsto anche un target intermedio relativo al medesimo obiettivo per un totale di 800.000 certificati resi disponibili entro il IV trimestre del 2023.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (11/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.6: digitalizzazione della Guardia di Finanza- acquisto di servizi professionali di data science

Obiettivo

Quantitativo: - Numero di professionisti incaricati della progettazione dell'architettura dati e dell'elaborazione degli algoritmi (10)

2024, I trimestre

L'obiettivo prevede l'acquisto di servizi professionali di scienza dei dati mediante l'uso di un elenco di esclusione, stipulando un contratto con un prestatore di servizi di consulenza che coinvolge cinque ulteriori risorse umane (dieci in totale) responsabili sia della progettazione dell'architettura dei dati sia dell'elaborazione degli algoritmi dell'unità di analisi dei megadati. L'obiettivo prevede anche un target intermedio relativo al I trimestre del 2023, che prevede l'iniziale coinvolgimento di 5 risorse professionali.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 1.6 (12/12)

Digitalizzazione PA

Investimento 1.6.6: digitalizzazione della Guardia di Finanza- sviluppo dei sistemi informativi contro i reati economici

Traguardo

Qualitativo

2025, II trimestre

Il traguardo intende favorire la progressiva diffusione (su base annuale) delle nuove funzionalità dei sistemi informativi operativi al fine di garantirne l'attualità in linea con scenari giuridici in rapida evoluzione, anche in relazione alla situazione pandemica.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Sezione 2.2

Milestone e target – Innovazione della PA



Innovazione PA

Investimento 2.1.1: creazione di una piattaforma unica di reclutamento

Traguardo

Qualitativo: entrata in vigore della legislazione attuativa per il pubblico impiego

2022, II trimestre

Il traguardo si inserisce nel panorama più ampio della legislazione attuativa in materia di pubblico impiego, che comprende innovazioni normative in tema di profili professionali, riforma del processo di assunzione, la riforma dell'alta funzione pubblica, la revisione della mobilità verticale e orizzontale.

Nell'ambito di un simile panorama di riforme, il primo passo è rappresentato dall'adozione di una piattaforma unica di reclutamento (sul modello dell'esperienza internazionale di altri Paesi) per centralizzare le procedure di assunzione pubblica, dapprima per le Amministrazioni Centrali e a seguire anche per quelle Territoriali.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

Innovazione PA

Investimento 2.1.2: procedure per l'assunzione di profili tecnici

Traguardo

Qualitativo: entrata in vigore della legislazione attuativa per il pubblico impiego

2022, II trimestre

Il traguardo si inserisce nel panorama più ampio della legislazione attuativa in materia di pubblico impiego, che comprende innovazioni normative in tema di profili professionali, riforma del processo di assunzione, la riforma dell'alta funzione pubblica, la revisione della mobilità verticale e orizzontale.

Nell'ambito di un simile panorama di riforme, è necessario prevedere l'assunzione temporanea di nuovi profili tecnici.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.2 (1/5)

Innovazione PA

Investimento 2.2.1: task force digitalizzazione, monitoraggio e performance- assistenza tecnica a livello centrale e locale

Obiettivo

Quantitativo: numero di esperti assunti per accompagnare il processo di riforma (1.000)

2021, IV trimestre

L'obiettivo prevede il completamento delle procedure di assunzione di un pool di 1.000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali nella gestione delle procedure per fornire assistenza tecnica

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.2 (2/5)

Innovazione PA

Investimento 2.2.2: task force digitalizzazione, monitoraggio e performance- semplificazione e standardizzazione delle procedure

Obiettivo

Qualitativo: Attuazione completa della semplificazione e digitalizzazione di una serie di 200 procedure critiche che interessano direttamente cittadini e imprese

2024, IV trimestre

L'obiettivo prevede lo screening dei regimi procedurali per un totale di 600 procedure critiche, nonché la loro semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure amministrative. Vanno garantiti anche la verifica e il monitoraggio dell'effettiva attuazione delle nuove procedure, con particolare riferimento ai moduli standardizzati e alla corrispondente gestione digitalizzata.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.2 (3/5)

Innovazione PA

Investimento 2.2.3: task force digitalizzazione, monitoraggio e performance- digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)

Traguardo

Qualitativo: Completare la semplificazione e creare un repertorio di tutte le procedure

2026, II trimestre

Con riferimento all'attività di semplificazione, le procedure statali e regionali oggetto di semplificazione sono ricollegabili a:

1. Autorizzazioni ambientali ed energetiche (ad esempio, VIA, VAS, autorizzazioni per energie rinnovabili, etc)
2. Edilizia e riqualificazione urbana: (superbonus per l'efficientamento energetico)
3. Infrastrutture digitali
4. Appalti pubblici.

Sono inoltre oggetto di questo traguardo ulteriori procedure quali la certificazione del silenzio assenso, il potere sostitutivo, le autorizzazioni per le zone economiche speciali, le autorizzazioni di accesso agli artigiani e al settore delle piccole imprese, le autorizzazioni paesaggistiche e le procedure/autorizzazioni sismiche e idrogeologiche.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Innovazione PA

Investimento 2.2.4: task force digitalizzazione, monitoraggio e performance-monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione

Traguardo

Qualitativo: Completare la semplificazione e creare un repertorio di tutte le procedure

2026, II trimestre

È prevista la verifica e il monitoraggio dell'effettiva attuazione delle nuove procedure oggetto di semplificazione (a partire dalle 600 procedure identificate come critiche), con particolare riferimento ai moduli standardizzati e alla corrispondente gestione digitalizzata.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.2 (5/5)

Innovazione PA

Investimento 2.2.5: task force digitalizzazione, monitoraggio e performance- amministrazione pubblica orientata ai risultati

Obiettivo

Quantitativo: monitorare i risultati conseguiti da un numero di AA.PP.
(40)

2026, II trimestre

L'obiettivo prevede l'identificazione dei KPI basati sui risultati di 40 amministrazioni chiave (80% delle amministrazioni centrali e regionali più i grandi comuni) attraverso azioni di supporto tecnico. In particolare, si prevede:

1. la modifica dello status e del sistema di nomina degli OIV, attraverso specifiche modifiche normative.
2. Investire nella formazione per diffondere l'uso dei sistemi di gestione della performance.
3. Incentivare le PA ad implementare KPI strategici comuni.
4. Investire su una piattaforma digitale della performance, come strumento di raccolta e offerta di KPI.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.3 (1/6)

Innovazione PA

Investimento 2.3.1: competenze e capacità amministrativa- Istruzione e formazione Amministrazioni Centrali

Obiettivo

Quantitativo: numero di iscrizioni a iniziative di miglioramento delle competenze e riqualificazione per Amministrazioni Centrali (350.000)

2026, II trimestre

L'obiettivo è relativo alla messa a disposizione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione Centrale un'offerta di corsi online per l'apprendimento di nuove competenze su temi specifici quali ad esempio la trasformazione digitale e green, l'innovazione sociale nonché con riferimento alle competenze manageriali.
L'obiettivo prevede il monitoraggio del numero di iscrizioni ai corsi.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.3 (2/6)

Innovazione PA

Investimento 2.3.1: competenze e capacità amministrativa- Istruzione e formazione di altre amministrazioni

Obiettivo

Quantitativo: numero di iscrizioni a iniziative di miglioramento delle competenze e riqualificazione per altre Amministrazioni (400.000)

2026, II trimestre

L'obiettivo è relativo alla messa a disposizione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione territoriale un'offerta di corsi online per l'apprendimento di nuove competenze su temi specifici quali ad esempio la trasformazione digitale e green, l'innovazione sociale nonché con riferimento alle competenze manageriali.
L'obiettivo prevede il monitoraggio del numero di iscrizioni ai corsi.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.3 (3/6)

Innovazione PA

Investimento 2.3.1: competenze e capacità amministrativa- Istruzione e formazione, attività completate con successo

Obiettivo

Quantitativo: almeno il 70% delle attività di formazione completate con certificazione formale e valutazione di impatto per le Amministrazioni Centrali (245.000)

2026, II trimestre

L'obiettivo è relativo alle modalità di svolgimento dei corsi di formazione online messi a disposizione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione centrale per l'apprendimento di nuove competenze su temi specifici quali ad esempio la trasformazione digitale e green, l'innovazione sociale nonché con riferimento alle competenze manageriali.
In particolare, l'obiettivo intende monitorare il rilascio di certificazione e lo svolgimento di attività di valutazione con riferimento ai corsi erogati.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Innovazione PA

Investimento 2.3.2: competenze e capacità amministrativa- sviluppo della capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica

Traguardo

Qualitativo: entrata in vigore della normativa relativa alla riforma del pubblico impiego

2022, II trimestre

L'obiettivo è volto a garantire l'entrata in vigore della legislazione attuativa, tra cui: la definizione dei profili professionali, la riforma del processo di assunzione orientato alle competenze, la valutazione delle competenze, differenziare le procedure di assunzione tra inizio carriera e l'assunzione di profili specializzati, la revisione del quadro normativo sulla mobilità orizzontale e verticale.

Il traguardo è stato raggiunto attraverso l'adozione del DL. N.80/2021.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Innovazione PA

Investimento 2.3.2: competenze e capacità amministrativa- sviluppo della capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore della normativa per l'attuazione della riforma del pubblico impiego.

2023, II trimestre

L'obiettivo è volto a garantire l'entrata in vigore di tutti gli atti delegati correlati, dei decreti ministeriali, degli atti di diritto derivato e di tutti gli altri regolamenti per l'attuazione della riforma, ulteriori rispetto a quelli già previsti e adottati per il 2022.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: INVESTIMENTO 2.3 (6/6)

Innovazione PA

Investimento 2.3.2: competenze e capacità amministrativa- sviluppo della capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore della normativa per la gestione strategica delle risorse umane della PA

2023, IV trimestre

L'obiettivo è legato all'adozione della legislazione e degli atti relativi alla gestione strategica delle risorse umane nella PA. In particolare, tali atti devono prevedere la definizione di piani strategici in materia di risorse umane, per l'assunzione, l'evoluzione della carriera e la formazione per tutte le AA.PP., con il supporto di una banca dati integrata con competenze e profili; la creazione di un'unità operativa centrale per il coordinamento e il sostegno del sistema di pianificazione delle risorse umane.

In una seconda fase i piani strategici in materia di risorse umane devono essere estesi ai grandi comuni, mentre i comuni di piccole e medie dimensioni sono oggetto di investimenti specifici per lo sviluppo di capacità.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Innovazione PA

Riforma 2.1: accesso e reclutamento

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore della normativa in materia di accesso e reclutamento

2021, II trimestre

L'obiettivo prevede l'adozione delle misure e delle disposizioni relative all'assunzione temporanea di: i) 2 800 tecnici per rafforzare le amministrazioni pubbliche del Sud a carico del bilancio nazionale; ii) un gruppo di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica.
Il traguardo è stato completato attraverso l'adozione del DL. 80/2021.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: RIFORMA 2.2 (1/6)

Innovazione PA

Riforma 2.2: Buona Amministrazione e Semplificazione- legislazione primaria sulla semplificazione per l'attuazione del PNRR

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore della legislazione primaria sulla semplificazione

2021, II trimestre

Il traguardo intende contribuire all'eliminazione degli ostacoli critici relativi a:

1. la valutazione dell'impatto ambientale a livello statale e regionale;
2. L'autorizzazione dei nuovi impianti per il riciclaggio dei rifiuti;
3. L'autorizzazione delle energie rinnovabili e degli interventi per il rinnovamento energetico degli edifici.

Ulteriori innovazioni normative saranno volte a garantire la semplificazione delle procedure relative alla Conferenza dei Servizi.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: RIFORMA 2.2 (2/6)

Innovazione PA

Riforma 2.2: Buona Amministrazione e Semplificazione- legislazione primaria sulla semplificazione per l'attuazione del RRF

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore delle norme di diritto derivato

2021, II trimestre

Il traguardo intende assicurare l'entrata in vigore di tutti gli atti delegati correlati, dei decreti ministeriali, degli atti di diritto derivato e di tutti gli altri regolamenti necessari per l'efficace attuazione della semplificazione, inclusi gli accordi con le regioni in caso di competenza regionale esclusiva e concorrente.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: RIFORMA 2.2 (3/6)

Innovazione PA

Riforma 2.2: Buona Amministrazione e Semplificazione- estensione al Fondo Complementare della metodologia prevista per il PNRR

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore delle disposizioni normative per l'entrata in vigore dell'estensione della metodologia

2021, IV trimestre

Il traguardo prevede l'istituzione di un sistema semplificato di traguardi e obiettivi simile a quello dell'RRF per la pianificazione, l'esecuzione e il finanziamento di progetti nell'ambito del Fondo per gli investimenti complementari (30,5 mld EUR).

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: RIFORMA 2.2 (4/6)

Innovazione PA

Riforma 2.2: Buona Amministrazione e Semplificazione- semplificazione delle procedure e dei regimi amministrativi

Traguardo

Qualitativo: pubblicazione del repertorio di procedure semplificate sul sito web del Ministero competenze (600 procedure)

2026, II trimestre

Il traguardo è relativo al completamento dell'attività di screening e di mappatura di tutte le procedure critiche, con riferimento alla loro semplificazione e reingegnerizzazione. Si intendono inoltre prevedere strumenti per il monitoraggio dell'effettiva attuazione delle procedure, per un totale di 600 procedure.

Sono previsti nell'ambito del Piano ulteriori traguardi intermedi, relativi alla semplificazione di 200 procedure critiche per cittadini e imprese (per il IV trimestre 2024) e di ulteriori 50 procedure critiche (per il II trimestre del 2025).

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: RIFORMA 2.2 (5/6)

Innovazione PA

Riforma 2.2: Buona Amministrazione e Semplificazione- migliorare l'assorbimento degli investimenti

Traguardo

Qualitativo: pubblicazione di una relazione che attesti l'apporto del PNC

2025, II trimestre

Il traguardo prevede la pubblicazione di una relazione contenente una disamina dell'apporto del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC) al miglioramento della capacità di pianificare, gestire ed eseguire le spese finanziate in conto capitale attraverso il bilancio nazionale e sul conseguimento di un significativo assorbimento delle risorse del Piano assegnate fino al 2024.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Innovazione PA

Riforma 2.2: Buona Amministrazione e Semplificazione- sistema di archiviazione per audit e monitoraggio

Traguardo

Qualitativo: pubblicazione di una relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione

2021, IV trimestre

Il traguardo è relativo alla messa a regime di uno strumento di monitoraggio dell'attuazione del RRF. Al riguardo, il sistema di audit e monitoraggio attualmente in uso è rappresentato dal sistema REGIS, già operativo al momento della prima richiesta di pagamento all'Unione Europea.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Innovazione PA

Riforma 2.3: Competenze e carriere- mercato del lavoro della PA

Traguardo

Qualitativo: entrata in vigore della legislazione attuativa per la riforma del pubblico impiego

2022, II trimestre

Il traguardo è relativo all'adozione degli atti legislativi relativi all'attuazione della riforma del pubblico impiego. In particolare, il traguardo è stato raggiunto attraverso (i) l'articolo 10 DL 44/2021, relativo allo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici; (ii) l'articolo 3 DL. 80/2021 relativa alla valorizzazione del personale e al riconoscimento del merito e (iii) gli articoli 1-6 del DL 36/2022 relativi alla definizione dei profili professionali, la piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure, la formazione in tema di etica pubblica, le modalità di selezione per competenze, l'equilibrio di genere e revisione delle mobilità orizzontale.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Innovazione PA

Riforma 2.3: Competenze e carriere- mercato del lavoro della PA

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego

2023, II trimestre

Il traguardo è relativo all'entrata in vigore degli ulteriori atti delegati correlati, dei decreti ministeriali, degli atti di diritto derivato e di tutti gli altri regolamenti necessari per l'efficace attuazione della riforma.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

MILESTONE E TARGET: RIFORMA 2.3 (3/3)

Innovazione PA

Riforma 2.3: Competenze e carriere- mercato del lavoro della PA

Traguardo

Qualitativo: data di entrata in vigore delle norme relative all'introduzione della gestione strategica delle risorse umane nella PA

2023, IV trimestre

Il traguardo implica l'entrata in vigore della legislazione e degli atti delegati per l'introduzione della gestione strategica. In particolare, si cita:

1. la definizione di piani strategici in materia di risorse umane, per l'assunzione, l'evoluzione della carriera e la formazione per tutte le amministrazioni centrali e regionali;
2. la creazione di un'unità operativa centrale per il coordinamento e il sostegno del sistema di pianificazione delle risorse umane.

ASSE DELLA M1C1 IN OGGETTO

MISURA CORRELATA (RIFORMA O INVESTIMENTO)

TRAGUARDO/OBIETTIVO

INDICATORE QUANTITATIVO/QUALITATIVO

CALENDARIO PER IL CONSEGUIMENTO

**DESCRIZIONE
TRAGUARDO/OBIETTIVO**

Sezione 3

Stato di attuazione e valutazione degli interventi



Assessment dello stato dell'arte degli interventi previsti dal PNRR

Questa sezione intende, in primis, proporre una sintesi dei principali interventi e misure attuate per garantire il raggiungimento delle milestone e dei target contenuti nel Piano. A tal riguardo, per ciascuna linea di intervento sul tema della Digitalizzazione e dell'Innovazione della PA, viene proposta una sintesi di (i) l'oggetto dell'intervento; (ii) gli interventi attuati e (iii) le scadenze connesse ai singoli interventi.

In secondo luogo, si propongono una serie di indicatori di diversa natura utili a verificare lo stato di adozione, l'efficienza, l'efficacia e l'impatto degli interventi proposti (aldilà del mero rispetto delle scadenze). Per ciascun indicatore, viene riportata un'analisi e una descrizione della ratio sottesa alla scelta dello stesso e una sintesi degli stakeholder coinvolti. In dettaglio, sono previsti:

- Indicatori di attività**, volti a tenere traccia delle azioni necessarie per la piena introduzione degli interventi previsti dal Piano. In questa categoria, sono ricompresi anche gli indicatori relativi all'ammontare di risorse economiche spese rispetto al totale delle risorse stanziate;
- Indicatori di efficienza**, volti a tenere traccia del grado di utilizzo delle risorse per il raggiungimento dei risultati previsti. All'interno di questa categoria, rientrano ad esempio le misure connesse al rispetto dei tempi per l'erogazione di alcuni interventi (es. corsi di formazione);
- Indicatori di efficacia**, volti a tenere traccia dei risultati (*output*) prodotti dai singoli interventi. All'interno di questa categoria, rientra ad esempio il grado di adesione delle AA.PP. ad alcuni interventi specifici (es. portale di reclutamento);
- Indicatori di impatto**, volti a tenere traccia degli impatti (*outcome*) generati nel medio-lungo periodo a seguito della realizzazione degli interventi previsti. In questa categoria è ricompresa ad esempio la crescita del PIL prodotto da determinati settori, a seguito dell'attività di semplificazione normativa.





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Migliorare la qualità dei servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni Locali garantendo più sicurezza, resilienza, performance
- Accompagnare la transizione al cloud con un programma di supporto, che includa sia competenze tecniche che risorse finanziarie



Interventi attuati

- ✓ Pubblicati 2 avvisi pubblici per Comuni (totale 715 mln €) e Scuole (totale 70 mln €)
- ✓ In corso di definizione l'avviso pubblico per ASL e Aziende ospedaliere
- ✓ Rilasciati modelli per la classificazione dati e la presentazione di piani di migrazione
- ✓ Predisposta piattaforma digitale *PAdigitale2026*



Aggiudicazione di (tutti i) bandi pubblici per l'abilitazione al cloud per le gare d'appalto della pubblica amministrazione locale

**Marzo
2023**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.2 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Enti locali
- Scuole
- ASL/AO

Analisi indicatori

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare risorse impegnate/tot.
risorse allocate per la misura



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.2 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Dipartimento della Funzione Pubblica
- Enti locali coinvolti

*Analisi
indicatore*

L'efficienza nella transizione al cloud, misurabile con l'indicatore presentato, non è rilevante solo ai fini del rispetto delle scadenze del PNRR. Infatti, un processo più rapido ed efficiente permetterà anche ad altre Amministrazioni di migrare i propri applicativi al cloud in breve tempo, garantendo maggiori funzionalità e sicurezza ai servizi pubblici.

Tempo medio per il
completamento della
transizione in un set
rappresentativo di
AA.PP.



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.2 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

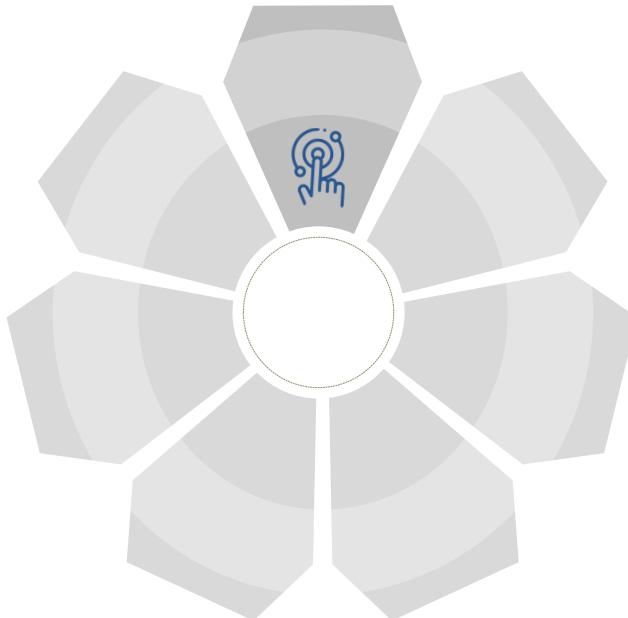
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Enti locali (Comuni)
- Scuole
- ASL/AO coinvolte

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato misura una *proxy* del livello di sicurezza dei servizi in cloud delle PP.AA. La violazione dei dati personali è uno dei maggiori rischi per i sistemi informatici delle PP.AA., che dispongono di un ingente patrimonio di dati sensibili. In tale prospettiva, una maggiore efficacia dell'investimento si traduce in una maggiore sicurezza nella protezione dei dati personali dei cittadini.

Riduzione
percentuale numero
data breach annui in
un set
rappresentativo di
AA.PP.





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Garantire l'armonizzazione delle procedure/servizi di particolare rilevanza con gli altri Stati membri dell'UE sulla base della direttiva europea sullo "sportello digitale unico".



Interventi attuati

- ✓ Firma dell'accordo con AgID per la realizzazione delle azioni finalizzate alla partecipazione dell'Italia al Single Digital Gateway europeo
- ✓ Avviate le attività di AgID con i fornitori



21 procedure prioritarie pienamente conformi ai requisiti europei.

**Dicembre
2023**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.3 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Dipartimento della Funzione Pubblica
- Dipartimento per le politiche europee
- Commissione Europea

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare risorse impegnate/tot.
risorse allocate per la misura



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.3 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Dipartimento della Funzione Pubblica
- Enti locali coinvolti

Analisi
indicatore

L'indicatore permette di tracciare e di monitorare nel tempo verifica l'effettiva applicazione del principio *once-only*. Infatti, l'accesso ad un unico portale dovrebbe rendere più veloce l'intero svolgimento delle procedure burocratiche, semplificando i processi per cittadini e funzionari.



Tempo medio (gg) di
completamento di un
set di procedure
rappresentativo

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.3 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

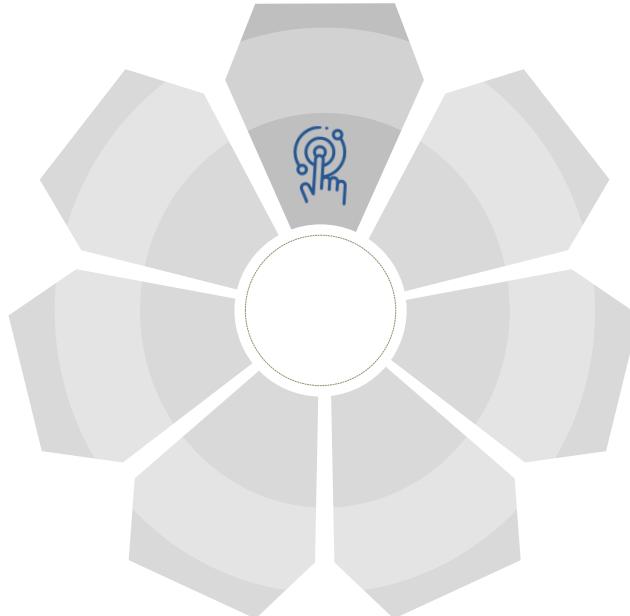
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Dipartimento della Funzione Pubblica
- Enti locali coinvolti

*Analisi
indicatore*

L'indicatore presentato misura l'efficacia dell'investimento in termini di capillarità di diffusione dell'integrazione di servizi nello Sportello Unico. La piena adesione di un maggior numero di Enti implica una maggiore diffusione sul territorio della buona pratica, e pertanto la capacità di raggiungere più cittadini con l'intervento di semplificazione.

**Numero Enti
Locali con
servizi integrati
nello Sportello
Unico**





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Migliorare l'esperienza dei cittadini nell'utilizzo di siti e servizi pubblici digitali, definendo e mettendo a disposizione una serie di interfacce coerenti, fruibili e accessibili, che garantiscano adeguati livelli di efficacia, misurabili nel tempo.



Interventi attuati

- ✓ In fase di attivazione le risorse per la realizzazione di sistemi e applicativi
- ✓ Pubblicati avvisi pubblici per Comuni e scuole per l'adesione al modello di sito



40% di adesione al progetto/modello comune di siti web/componenti dei servizi

**Dicembre
2024**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.1 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Enti Locali (Comuni)
- Scuole
- Progettisti dei siti web e dei servizi

*Analisi
indicatore*

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare risorse impegnate/tot.
risorse allocate per la misura



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.1 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Comuni e Scuole
- Progettisti dei siti web e dei servizi

Analisi
indicatore

L'attivazione di un nuovo sito web in tempi brevi permette di raggiungere tutte le Amministrazioni coinvolte in un lasso di tempo minore, efficientando il processo di trasformazione della PA e riducendo i disservizi legati al passaggio al nuovo sito.

Tempo medio (gg)
per l'attivazione di
un nuovo sito web



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.1 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

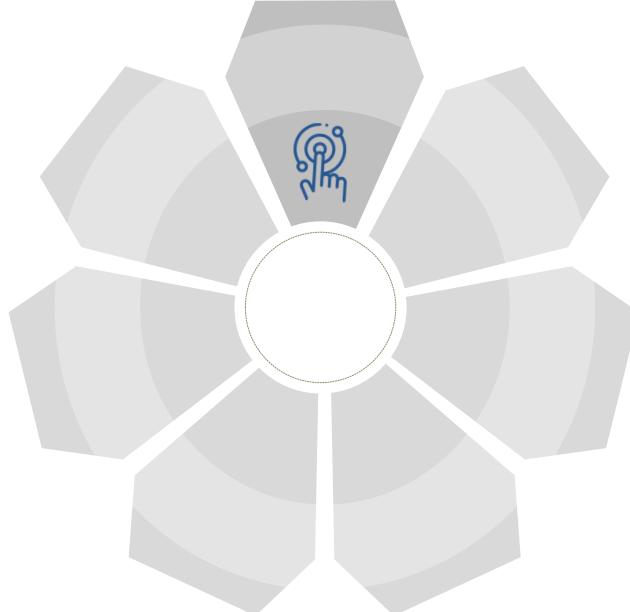
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Comuni e Scuole
- Progettisti dei siti web e dei servizi
- Cittadini e imprese

*Analisi
indicatore*

Il miglioramento dell'accessibilità e dell'efficacia dei siti web andrà valutato anche in relazione alla maggiore diffusione dell'utilizzo da parte dei cittadini, che saranno incentivati a usufruire dei servizi offerti grazie alla semplificazione degli stessi.

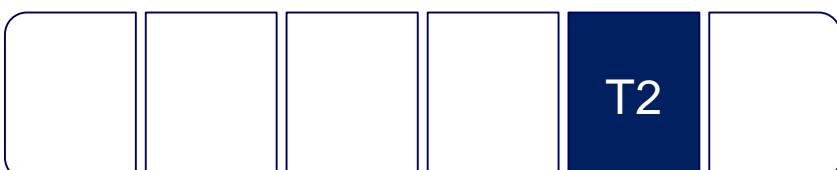
Aumento percentuale del numero di visite su nuovo sito web (in un campione rappresentativo di AA.PP)





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Migliorare l'esperienza lato utente dei servizi digitali erogati al pubblico, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità.



Interventi attuati

- ✓ Accordo con AgID per avvio attività
- ✓ Involgimento di 55 PP.AA. Locali per il monitoraggio degli obiettivi
- ✓ Convenzione con CNR per esecuzione attività monitoraggio; Iotti Consip per sviluppo *dashboard* di dati aggregati, evoluzione soluzioni applicative, iniziative di formazione, diffusione e supporto



Miglioramento accessibilità secondo gli indicatori presentati nelle prossime slide

**Giugno
2025**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.2 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Enti locali coinvolti (55)
- CNR e Consip

*Analisi
indicatore*

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare risorse impegnate/tot.
risorse allocate per la misura



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.2 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID

Analisi
indicatore

Uno degli obiettivi programmati nella misura consiste nel reclutamento di 28 esperti tecnici e professionali per il supporto alle PP.AA. coinvolte: l'efficienza dell'investimento passa dal tempo necessario alla costituzione del supporto tecnico, essenziale soprattutto nelle fasi iniziali dell'investimento.

Tempo medio (in gg) per il reclutamento delle figure di esperti tecnici



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.2 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- 55 PP.AA. locali coinvolte
- CNR e Consip

*Analisi
induttore*

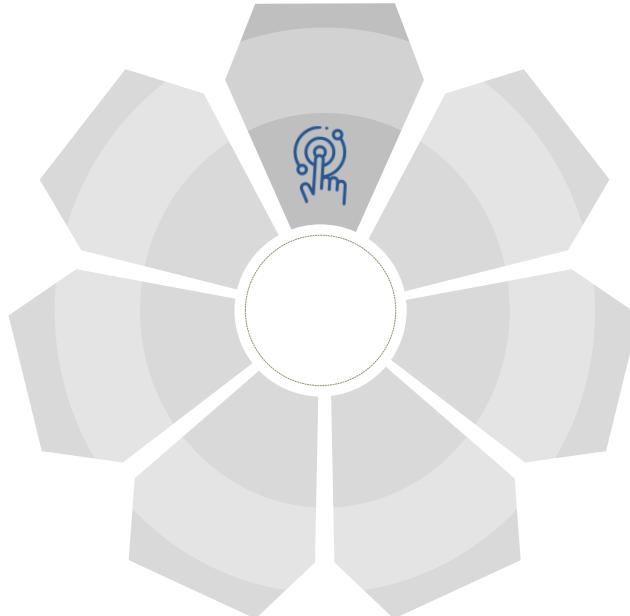
L'investimento prevede la riduzione degli errori del 50% su almeno 2 servizi per ciascuna amministrazione e che il 50% delle soluzioni accessibili tramite ICT sia a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità. Lo stato di raggiungimento di questi obiettivi è indice di maggiore affidabilità e funzionalità dei servizi offerti.

Riduzione percentuale errori in un campione rappresentativo di servizi

% servizi accessibili da lavoratori con disabilità



ATTUAZIONE DELLA RIFORMA – INVESTIMENTO 1.4.3



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Promuovere l'adozione della piattaforma per i pagamenti tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni (PagoPA) e la diffusione dell'applicazione "IO", in linea con la logica dello "sportello unico".



Interventi attuati

- ✓ Rilasciato nuovo portale pagamenti e nuovi strumenti di pagamento (Paypal)
- ✓ Migliorate scelte dell'utente per adesione dei servizi
- ✓ Pubblicati avvisi pubblici per Comuni e altri enti locali



Rafforzamento dell'adozione dei servizi

**Dicembre
2024**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.3 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- PagoPA s.p.a. e App IO
- MEF
- Dipartimento delle politiche europee
- Commissione Europea
- Comuni
- Altri enti pubblici coinvolti

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare
risorse
impegnate/tot.
risorse allocate
per la misura



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.3 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- PagoPA s.p.a. e AppIO
- Cittadini e imprese
- Comuni
- Altri enti coinvolti

*Analisi
indicatore*

L'estensione dell'utilizzo delle piattaforme PagoPA e dell'App IO dovrebbe permettere ai cittadini di completare determinate procedure, appositamente digitalizzate, in un tempo minore, grazie al fatto che si semplifichino le transazioni monetarie e di dati tra la cittadinanza e le PP.AA. In tale prospettiva, l'indicatore relativo al tempo medio di completamento di alcune procedure rappresenta un indicatore di efficienza.

**Tempo medio (gg)
completamento di
un campione
rappresentativo
di procedure**



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.3 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

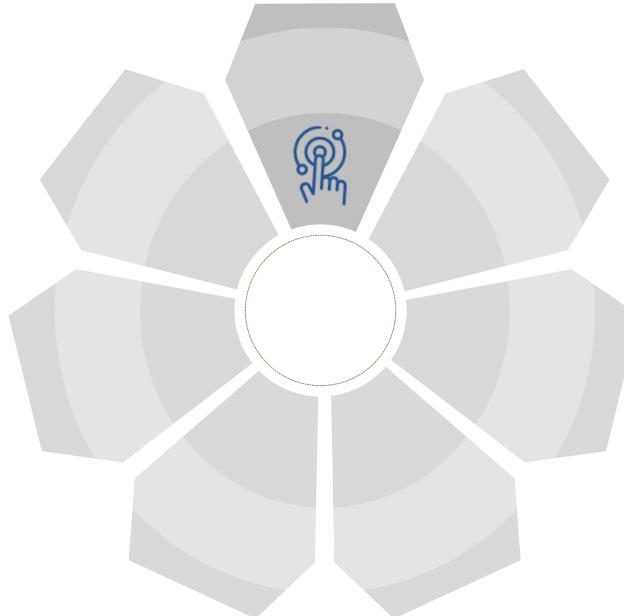
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- PagoPA s.p.a. e App IO
- Cittadini e imprese
- Comuni
- Altri enti coinvolti

Analisi
indicatore

La crescita delle funzionalità degli strumenti potrà essere misurata attraverso l'aumento del numero degli utenti che utilizzano PagoPA e l'App IO con frequenza mensile. In dettaglio, ci si attende che l'arricchimento delle funzioni spinga un maggior numero di persone a utilizzare questi strumenti con regolarità. Pertanto, l'indicatore rappresenta una *proxy* dell'efficienza dell'investimento

Aumento
numero utenti
con almeno un
accesso al mese





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Promuovere l'adozione di piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE) e l'adozione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).



Interventi attuati

- ✓ Pubblicate linee guida per SPID
- ✓ Pubblicati avvisi pubblici per Comuni e altre PA per l'estensione dell'utilizzo di SPID e CIE
- ✓ Completato percorso di trasferimento di tutti i comuni italiani in ANPR.



42,3 mln di cittadini con identità digitali valide

**Dicembre
2024**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.4 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
- Ministero dell'Interno
- Dipartimento del Tesoro

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare
risorse
impegnate/tot.
risorse allocate
per la misura



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.4 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Comuni
- Altre PP.AA. coinvolte

Analisi
indicatore

La digitalizzazione dell'anagrafe può essere valutata in base alla riduzione del tempo necessario al rilascio di certificati, in quanto l'investimento dovrebbe ridurre i tempi di trasmissione di informazioni e dati tra i diversi soggetti coinvolti. Pertanto, l'indicatore relativo ai tempi medi di rilascio dei certificati anagrafici rappresenta una misura di efficienza dell'investimento.

Riduzione tempo
medio (gg) per il
rilascio di un
certificato anagrafico
in un campione
rappresentativo di
Enti (Comuni)



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.4 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

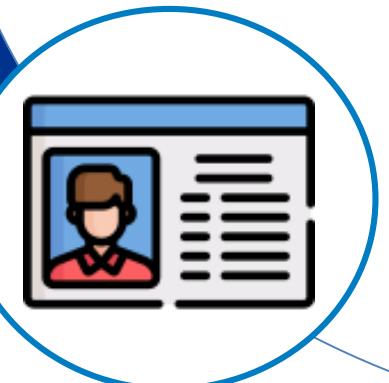
Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- AgID
- Enti Locali (Comuni)
- Altre PP.AA. coinvolte

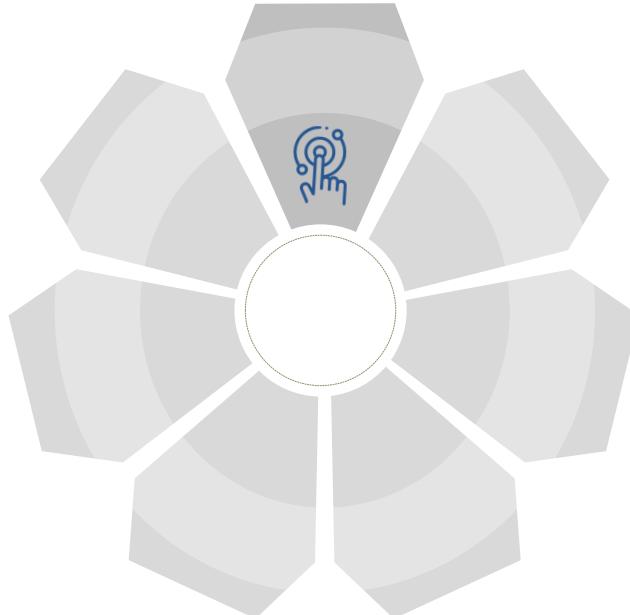
*Analisi
indicatore*

L'indicatore è funzionale a misurare il livello di adesione delle amministrazioni coinvolte nell'investimento. Una maggiore percentuale di servizi resi accessibili tramite SPID o CIE implica una maggiore digitalizzazione dell'offerta e una semplificazione per i cittadini, che sono maggiormente incentivati a utilizzare l'identità digitale. Pertanto, l'indicatore rappresenta una proxy di efficacia dell'investimento.

Percentuale di servizi accessibili con eID in un campione rappresentativo di AA.PP.



ATTUAZIONE DELLA RIFORMA – INVESTIMENTO 1.4.5



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Promuovere l'adozione della Piattaforma notifiche digitali, infrastruttura che abilita il servizio di notificazione degli atti, provvedimenti e comunicazioni a valore legale della Pubblica Amministrazione assicurando un'interazione più facile, veloce, efficiente e sicura.



Interventi attuati

- ✓ Sottoscritta convenzione con PagoPA e realizzata *Proof of Concept* dell'infrastruttura tecnologica
- ✓ Pubblicato primo avviso pubblico destinato ai Comuni



Adozione della piattaforma di notifica digitale in
800 amministrazioni

**Dicembre
2023**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.5 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- PagoPA s.p.a.
- Ministero Economia e Finanze
- AA.PP. coinvolte (centrali e locali)

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare
risorse
impegnate/tot.
risorse allocate
per la misura



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.5 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- PagoPA s.p.a.
- Ministero Economia e Finanze
- AA.PP. coinvolte (centrali e locali)

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta una *proxy* dell'efficienza delle linee di intervento connesse all'investimento. In dettaglio, l'efficientamento delle comunicazioni tra PP.AA. e stakeholder esterni dovrebbe tradursi in una riduzione dei tempi necessari al rilascio di alcuni atti, provvedimenti e comunicazioni.

Tempo medio (gg)
per il rilascio di
un set di atti in un
campione
rappresentativo
di AA.PP.



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.4.5 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

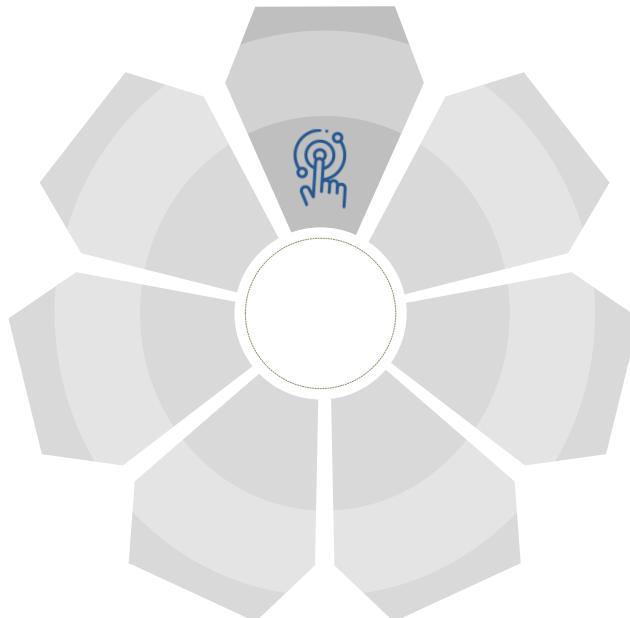
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- PagoPA s.p.a.
- Ministero Economia e Finanze
- AA.PP. coinvolte (centrali e locali)

*Analisi
indicatore*

L'indicatore rappresenta una misura di efficacia dell'investimento in quanto permette di tracciare e monitorare nel tempo la capacità degli Enti coinvolti di fornire comunicazioni tempestive, evitando ricorsi che costituiscono un costo per tutte le parti in causa. La riduzione dei tempi necessari per la notifica di atti dovrebbe permettere alle Amministrazioni di effettuare le dovute comunicazioni nei tempi previsti dalla legge, riducendo il numero dei ricorsi per inadempienza da parte di cittadini e imprese e, pertanto, aumentando l'efficacia dell'intervento.

**Numero medio di
ricorsi per
inadempienza in
un campione
rappresentativo
di AA.PP.**





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



- **Valutazione di almeno 4250 dipendenti Inps in termini di competenze informatiche**
- **35 servizi supplementari offerti sul sito Inps**



Interventi attuati

- ✓ Firmati accordi con INPS e INAIL, soggetti attuatori dell'investimento
- ✓ 35 servizi supplementari rilasciati da INPS attraverso accordi quadro Consip
- ✓ Erogati 31 corsi di formazione con buona copertura del target



Oggetto dell'intervento



La slide sintetizza gli interventi relativi ad INPS e INAIL in quanto presentano le implicazioni manageriali più rilevanti. Per completezza, la precedente sezione 2.2 riporta i milestone e target relativi a tutte le misure connesse.

**Dicembre
2022**

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.6 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- INPS
- INAIL

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.



Ammontare
risorse
impegnate/tot.
risorse allocate
per la misura

INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.6 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- INPS
- INAIL

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta una misura di efficienza in quanto permette di tracciare e monitorare il tempo medio previsto per l'introduzione dei nuovi applicativi e per l'erogazione di alcuni servizi core in modalità digitale. In tale prospettiva, sarà possibile garantire un ampliamento dell'offerta di servizi per rispondere in modo migliore alle esigenze dei cittadini.

Tempo medio (gg)
per la messa a
regime dei nuovi
servizi erogati in
modalità online



INDICATORI DI PERFORMANCE – INVESTIMENTO 1.6 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

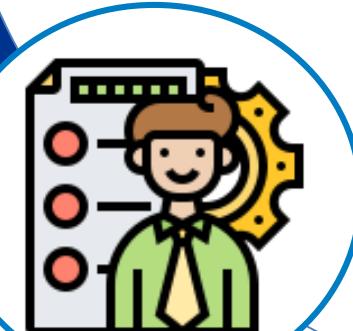
Attori coinvolti

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- INPS
- INAIL
- Eventuali provider esterni dei corsi di formazione

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato permette di valutare l'efficacia delle attività formative erogate al personale dipendente, con particolare riferimento alle competenze digitali. Infatti, un'elevata efficacia delle attività formative, verificata attraverso il raggiungimento di livelli maggiori nel quadro europeo delle competenze informatiche, si traduce in un livello medio di competenze digitali e informatiche in possesso del personale dipendente più elevato.

Aumento livello
medio competenze
digitali dei dipendenti
in un campione
rappresentativo di
AA.PP.



INDICATORI DI PERFORMANCE:DIGITALIZZAZIONE PA IMPATTO (1/2)



L'indicatore di impatto è potenzialmente applicabile a tutti gli investimenti relativi all'asse Digitalizzazione PA, discussi nelle slide precedenti.

Attori coinvolti

Tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle diverse linee di intervento connesse agli investimenti su Digitalizzazione PA.

Analisi
indicatore

Gli investimenti presentati in questa sezione mirano a semplificare e migliorare le interazioni tra gli Enti coinvolti e i cittadini. In particolare, queste iniziative dovrebbe contribuire ad aumentare la soddisfazione degli utenti rispetto alle attività della PP.AA., misurabile attraverso questionari di customer satisfaction. Questo indicatore può essere utilizzato per la valutazione della performance organizzativa di Ente e della performance individuale di dirigenti e dipendenti.



IMPATTO



Miglioramento
customer
satisfaction in un
campione
rappresentativo di
AA.PP. (variazione %
indicatore di
customer)

INDICATORI DI PERFORMANCE:DIGITALIZZAZIONE PA IMPATTO (2/2)



L'indicatore di impatto è potenzialmente applicabile a tutti gli investimenti relativi all'asse Digitalizzazione PA, discussi nelle slide precedenti.

Attori coinvolti

Tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle diverse linee di intervento connesse agli investimenti su Digitalizzazione PA.

Analisi
indicatore

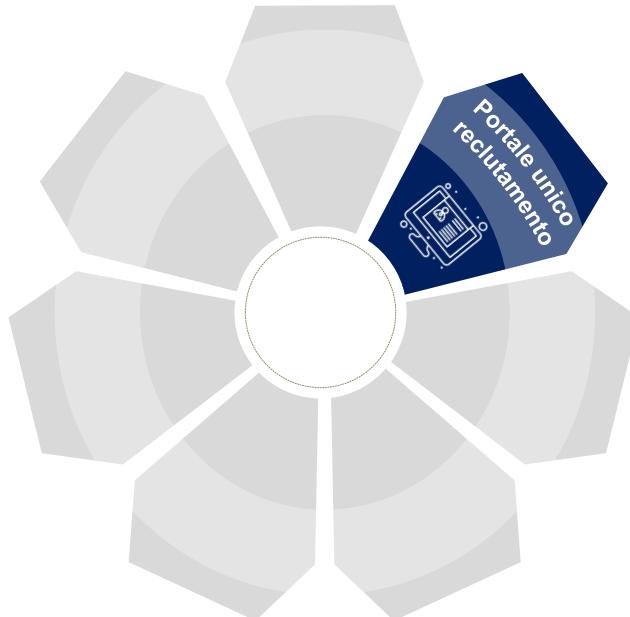
La digitalizzazione dei servizi offerti dalla PA dovrebbe garantire l'efficientamento della gestione dei dati, riducendo il consumo di elettricità grazie a data center e server più efficienti, e alla riduzione dell'uso di carta negli uffici pubblici. Un monitoraggio puntuale dell'impatto ambientale della PA sarà utile a sviluppare un'immagine moderna e responsabile della stessa, rafforzandone la reputazione con gli stakeholder esterni e con i cittadini/utenti.



IMPATTO

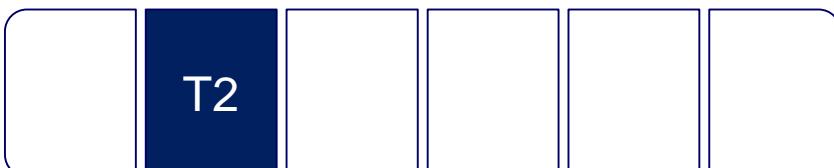


Riduzione percentuale impatto ambientale delle attività istituzionali in un campione rappresentativo di AA.PP.



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Creazione di un **portale unico del reclutamento**, a disposizione di amministrazioni, dipendenti pubblici e di tutti i potenziali candidati esterni
- Integrato con una **banca dati** con informazioni sulle **competenze del personale**, affinché possa essere usato come **strumento di pianificazione strategica**.



Interventi normativi

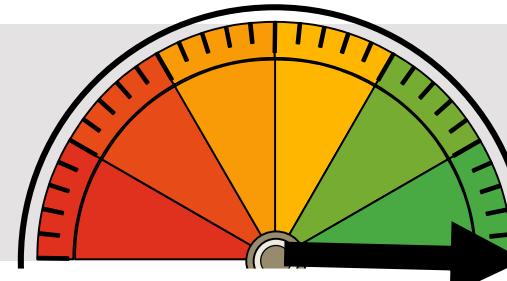
D.L. 36/2022 – Art.2

- Istituito il portale online InPA, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- Dal 1° novembre 2022 obbligo di utilizzo per le Amministrazioni Centrali e le Autorità Indipendenti.
- Ogni interessato può registrarsi sul portale, inserendo tutti i dati necessari per le selezioni da parte delle PP.AA.



Prossima scadenza

Tutte le scadenze sono state completate



2.1 (1/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Ragioneria Generale dello Stato
- AA.PP. (centrali e locali)
- Candidati e partecipanti ai concorsi
- Candidati con profili tecnici

*Analisi
indicatore*

Il primo indicatore (ammontare risorse spese/tot. risorse) intende proporre una misura sintetica della capacità amministrativa del Dipartimento di impiegare i fondi destinati alla realizzazione del portale.

Il secondo indicatore (numero Enti che hanno pubblicato un bando) è una misura sintetica dell'effettiva messa a regime e dell'utilizzo del portale da parte dei suoi destinatari: le AA.PP

Ammontare risorse impegnate/tot. risorse allocate per la misura

Numero Enti che hanno pubblicato almeno un bando su InPA



2.1 (2/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Candidati e partecipanti ai concorsi

*Analisi
indicatore*

L'indicatore intende offrire una misura sintetica del grado di diffusione del portale con riferimento al lato dell'«offerta» ovvero al bacino di reclutamento delle AA.PP. Il numero medio di candidati per bando infatti permette di misurare e monitorare nel tempo il grado di utilizzo e di diffusione dello strumento nonché di fornire una misura sintetica del contributo offerto dal portale all'aumento dell'attrattività della PA.

**Numero medio
candidati per
bando
(pubblicato su
InPA)**



INDICATORI DI PERFORMANCE -INVESTIMENTO

2.1 (3/3)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Candidati e partecipanti ai concorsi
- Candidati con profili tecnici

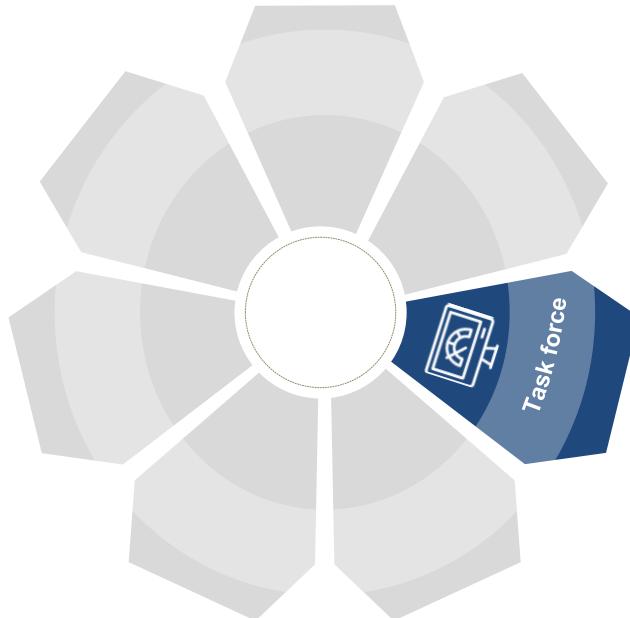
*Analisi
indicatore*

I due indicatori di impatto hanno lo scopo di monitorare l'efficacia dello strumento del portale di reclutamento nel favorire una maggiore diversity delle risorse umane nella PA. In dettaglio, un'elevata diffusione del portale di reclutamento dovrebbe tradursi in (i) un abbassamento dell'età media del personale della PA e (ii) una percentuale più elevata di personale neoassunto con esperienza anche nel privato, sintomo di una maggiore penetrazione tra settore pubblico e privato.

**Percentuale
neoassunti con età
inferiore a 40 anni (in
percentuale)**

**Percentuale
neoassunti con
precedente esperienza
nel privato (in
percentuale)**

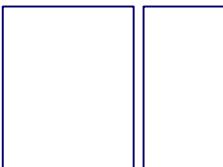




Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026

T4



T4



T2



Attuazione completa della **semplificazione e digitalizzazione** di una serie di **200 procedure critiche**



Oggetto dell'intervento

- Rafforzamento della **capacità amministrativa** per l'attuazione del PNRR, soprattutto nelle regioni del Sud Italia
- Recupero dell'arretrato e misurazione tempi effettivi di conclusione delle procedure
- **Digitalizzazione delle procedure** (SUAP e SUE)
- **Monitoraggio e comunicazione** delle azioni di semplificazione.



Interventi normativi

- ✓ **D.L. 44/2021 – Art. 10:** Procedure semplificate per l'assunzione di 2.800 esperti nelle regioni del Sud
- ✓ **D.L. 80/2021 – Art. 10:** Conferimento di incarichi di collaborazione a 1.000 professionisti e esperti
- ✓ Aggiornamento dell'Agenda per la Semplificazione
- ✓ Istituito il portale *Capacity Italy*

Prossima scadenza

**Dicembre
2024**

2.2 (1/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Amministrazioni (Centrali e Territoriali)
- Dipartimento per la Transizione Digitale
- Agid
- Imprese
- Utenti
- OIV

Analisi
indicatore

L'indicatore presentato permette una valutazione dello stato di avanzamento delle attività legate all'investimento. Infatti, da un lato, un utilizzo delle risorse prossimo al 100% può indicare positivi risparmi di spesa; dall'altro, una percentuale eccessivamente bassa può indicare ritardi nell'assegnazione dei fondi e, dunque, nelle attività.

Ammontare
risorse
impegnate/tot.
risorse allocate
per la misura



2.2 (2/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Amministrazioni (Centrali e Territoriali)
- Dipartimento per la Transizione Digitale
- Agid
- Imprese
- Utenti
- OIV

Analisi
indicatore

L'indicatore è funzionale a misurare il rispetto dei tempi e delle scadenze previste dal PNRR nell'attività di semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione delle procedure critiche. In particolare, una percentuale elevata (prossima a 100%) di procedure semplificate rispetto a quelle previste è indice di un'elevata capacità amministrativa degli stakeholder coinvolti (DFP e AA.PP.), oltreché di un impiego efficiente delle risorse umane assunte (tecnici ed esperti).

Numero procedure
semplificate al
tempo t1/
tot. procedure
previste al tempo
t1



2.2 (3/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Amministrazioni (Centrali e Territoriali)
- Dipartimento per la Transizione Digitale
- Agid
- Imprese
- Utenti
- OIV

Analisi indicatori

L'indicatore intende monitorare i risultati (output) prodotti dall'attività di semplificazione. Infatti, un'efficace adozione e messa a regime degli interventi previsti dall'investimento si dovrebbe tradurre in una riduzione dei tempi medi per la conclusione delle procedure oggetto di semplificazione (es, procedimenti autorizzatori) e di tempi più rapidi nell'ottenimento dei permessi da parte delle imprese.

Tempi medio (gg) di conclusione per un definito set di procedure

Riduzione percentuale del tempo medio (gg) per ottenimento dei permessi edili





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

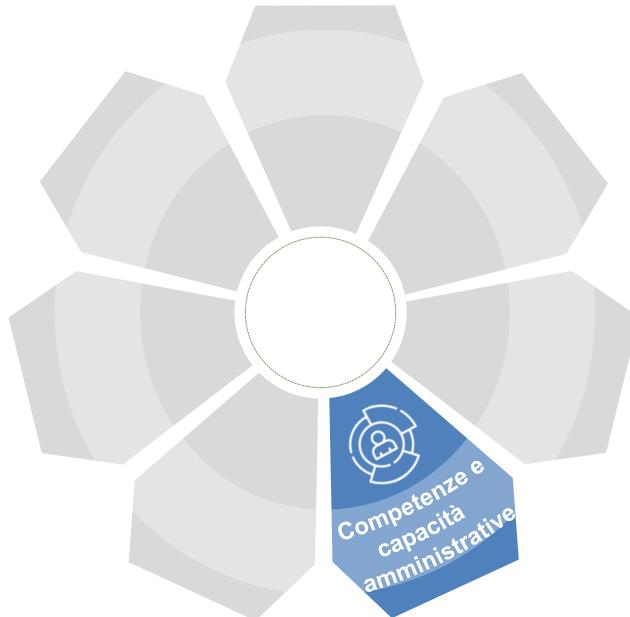
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Amministrazioni (Centrali e Territoriali)
- Dipartimento per la Transizione Digitale
- Agid
- Ministero Economia e Finanze
- Imprese
- Utenti
- OIV

Analisi indicatori

L'indicatore intende misurare l'impatto dell'attività di semplificazione delle 600 procedure critiche individuate sul benessere economico e sociale dei territori, con particolare riferimento al Sud Italia. Infatti, un'efficace attività di semplificazione delle procedure permette di favorire la crescita degli investimenti in alcuni settori strategici, contribuendo pertanto alla crescita del prodotto interno lordo delle Regioni coinvolte.

**Aumento PIL
nelle regioni
meridionali (in
euro)**





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- **MOOC** per il *reskilling* e *upskilling* del capitale umano, su priorità PNRR e competenze manageriali
- **Comunità di competenze** per lo sviluppo e la condivisione di *best practices*
- **Voucher formativi** per completare il *retraining* del personale in funzione di nuove esigenze organizzative e funzionali
- Progetti di **change management** nelle amministrazioni medio piccole



Interventi normativi

- Avviati programmi **Syllabus** per le competenze digitali e **PA 110 e lode**.



Prossima scadenza

Entrata in vigore della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione

**Dicembre
2023**

2.3 (1/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale Amministrazione (SNA)
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Soggetti erogatori della formazione
- Dirigenti pubblici
- Dipendenti pubblici

Analisi
indicatore

L'indicatore propone una misura sintetica della capacità amministrativa del Dipartimento e delle AA.PP. coinvolte nell'investimento. Infatti, un pieno utilizzo delle risorse finanziarie destinate è indice di una efficace capacità di spesa delle AA.PP. che implica l'erogazione tempestiva dei corsi di formazione online e l'attivazione delle comunità di pratiche rivolte al personale dirigente delle AA.PP.

Ammontare
risorse
impegnate/tot.
risorse allocate
per la misura



2.3 (2/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale Amministrazione (SNA)
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Soggetti erogatori della formazione
- Dirigenti pubblici
- Dipendenti pubblici

Analisi indicatori

L'indicatore intende offrire una misura di efficienza delle attività formative (corsi MOOC), misurando l'eventuale scostamento tra tempi di erogazione dei corsi e tempi previsti (tempistiche stabilite dal Syllabus). In dettaglio, tanto più l'attività di erogazione dell'attività formativa è efficiente tanto più sarà elevata la percentuale di corsi completata coerentemente con le tempistiche programmate.

Percentuale di
MOOC completati
nei tempi stabiliti
da Syllabus



2.3 (3/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale Amministrazione (SNA)
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Soggetti erogatori della formazione
- Dirigenti pubblici
- Dipendenti pubblici

Analisi
indicatore

Ai fini della verifica dell'efficacia delle attività formative, il PNRR prevede il rilascio di un certificato a conclusione dell'attività formativa e di una valutazione dell'impatto dell'attività. In tal senso, una prima misura è rappresentata dalla percentuale di unità formative avenuti, a conclusione del modulo, una valutazione di impatto positiva. Il secondo indicatore è, invece, relativo alla diffusione dello strumento dei MOOC, misurabile attraverso il numero medio di accessi giornalieri: tanto più i MOOC sono percepiti come uno strumento formativo utile, tanto più tale valore medio sarà elevato.

Percentuale unità formative con valutazioni di impatto positive (sul totale delle unità formative)

Media degli accessi giornalieri ai MOOC (numero)



2.3 (4/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

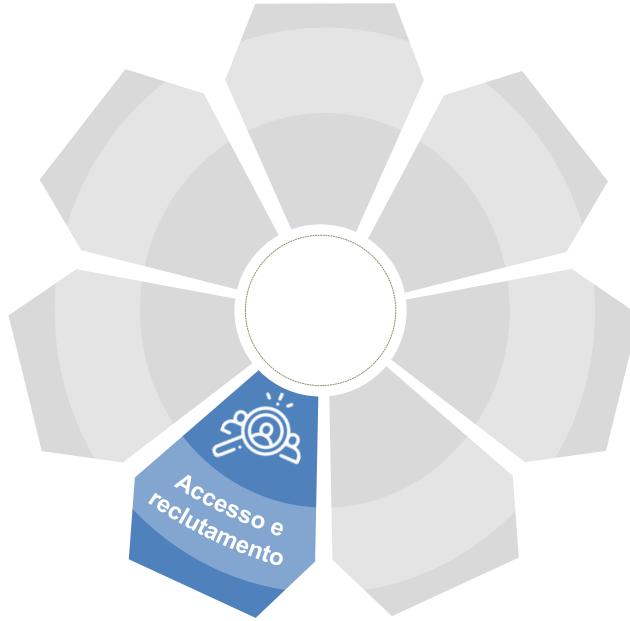
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale Amministrazione (SNA)
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Soggetti erogatori della formazione
- Dirigenti pubblici
- Dipendenti pubblici

Analisi indicatore

L'indicatore intende misurare un possibile outcome dell'erogazione delle attività formative, ovvero l'aumento del livello di customer satisfaction degli utenti di alcuni servizi in un cluster rappresentativo di AA.PP. In dettaglio, tanto maggiore è l'efficacia dei corsi di formazione con riferimento alle competenze acquisite dal personale dirigente e dipendente tanto maggiore possiamo immaginare essere la qualità dei servizi offerta dalla PA.

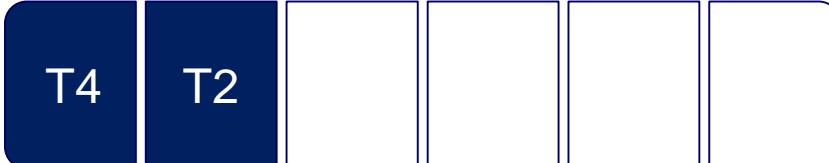
Miglioramento customer satisfaction in un campione rappresentativo di AA.PP. (variazione % indicatore di customer)





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



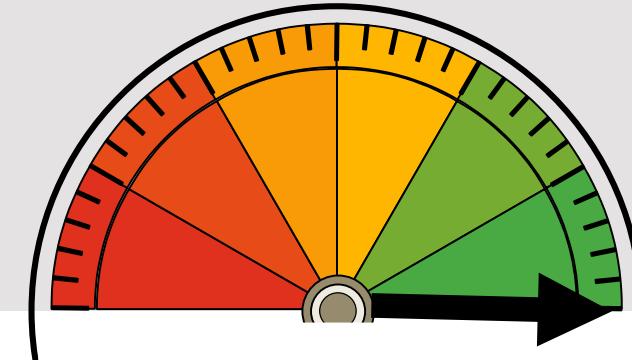
Oggetto dell'intervento

La riforma dell'accesso e del reclutamento prevede **l'innovazione e la digitalizzazione** dei sistemi di selezione e reclutamento nella PA, al fine di garantire l'immissione di nuove risorse umane, qualificate non solo in termini di conoscenze, ma anche di **competenze**. Tale intervento mira a far crescere la **capacità amministrativa** di tutta la Pubblica amministrazione, favorendo il soddisfacimento dei **fabbisogni di personale** in tutti gli enti



Prossima scadenza

Tutte le scadenze sono state completate





Oggetto dell'intervento

Percorsi di reclutamento alternativi rispetto al concorso pubblico:

1. Programmi per **alti profili** (dottorati, master, esperienze all'estero)
2. Accordi con Università, centri di alta formazione e ordini professionali per l'assunzione di **profili specialistici**



Interventi normativi

D.L. 80/2021 – Art. 1

Istituiti due elenchi su portale InPA:

1. Personale in possesso di alta specializzazione per contratti a tempo determinato
2. Professionisti ed esperti per collaborazioni con contratto autonomo

INDICATORI DI PERFORMANCE –RIFORMA 2.1 (1/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Università, centri di formazione, ordini professionali
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Professionisti e tecnici candidati sul portale INPA

Analisi
indicatore

L'indicatore propone una misura sintetica delle azioni messe in atto dal Dipartimento per favorire una maggiore *diversity* del personale del settore pubblico, attraverso l'accesso di profili specialistici ed esperti. In tale senso, l'attivazione di un numero elevato di accordi con stakeholder attivi nel mondo della ricerca, dell'università e delle professioni rappresenta un primo passo rilevante per favorire l'accesso di profili specializzati al settore pubblico.

Numero accordi
con università o
altri partner
attivati



INDICATORI DI PERFORMANCE -RIFORMA 2.1 (2/4)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Università, centri di formazione, ordini professionali
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Professionisti e tecnici candidati sul portale INPA

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta una misura sintetica di efficienza del processo di reclutamento dei profili specialistici e dei tecnici all'interno del settore pubblico. In dettaglio, tanto ridotti sono i tempi medi per il reclutamento dei professionisti e dei tecnici, tanto più la riforma garantirà l'accesso in tempi rapidi di nuovi profili e competenze all'interno del settore pubblico.

Tempo medio
(gg) per il
reclutamento di
professionisti e
tecnic





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Università, centri di formazione, ordini professionali
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Professionisti e tecnici candidati sul portale INPA

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta uno dei risultati (output) connessi alla riforma. In dettaglio, il numero di candidati tecnici e con profili tecnico-specialistici rappresenta una *proxy* dell'efficacia della riforma: un numero maggiore di professionisti e tecnici iscritti è sintomatico della capacità della riforma di raggiungere il suo target (professionisti che non lavorano nel settore pubblico) e di contribuire ad aumentare l'attrattività della PA.

Numero iscritti agli elenchi per professionisti e tecnici su InPA





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Università, centri di formazione, ordini professionali
- AA.PP. (Centrali e territoriali)
- Professionisti e tecnici candidati sul portale INPA

Analisi
indicatore

L'indicatore intende misurare un possibile *outcome* della riforma, ovvero l'aumento del livello di customer satisfaction degli utenti di alcuni servizi in un cluster rappresentativo di AA.PP.

In dettaglio, tanto più la riforma sarà in grado di garantire l'immissione nel settore pubblico di nuove competenze tecnico-professionali, tanto maggiore sarà la capacità delle AA.PP. di fornire servizi di qualità per i cittadini-utenti.

Miglioramento
customer
satisfaction in un
campione
rappresentativo di
AA.PP. (variazione %
indicatore di
customer)



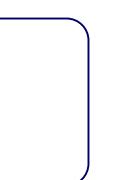
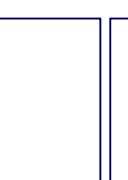


Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026

T4

T2



Oggetto dell'intervento

- **Digitalizzazione** delle prove concorsuali, con prove in modalità telematica
- Attenzione all'**assessment delle competenze** in fase di selezione, attraverso specifiche prove e valutazioni



Interventi normativi

- ✓ **D.L. 80/2021 – Art.3**

Selezione dei dirigenti: prova orale online + valutazione competenze, attitudini e motivazioni individuali

- ✓ **D.L. 80/2021 – Art.3**

Selezione personale non dirigente: uso strumenti informatici, prova orale online, valutazione conoscenze e capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali

- ✓ Definizione Assessment center e modello di competenze per la dirigenza pubblica (SNA)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- Amministrazioni Centrali (potenzialmente anche AA.PP. territoriali)
- Società specializzate in Assessment center
- Specialisti dell'Assessment center

Analisi
indicatore

Gli indicatori intendono offrire una rappresentazione del grado di adozione dello strumento dell'Assessment center da parte in primis delle Amministrazioni Centrali. In particolare, il numero di richieste di supporto alla SNA da parte degli Enti Centrali permette di tracciare il numero di amministrazioni che si stanno dotando dello strumento dell'assessment center, in coerenza con le linee guida della SNA. In secondo luogo, il numero di Amministrazioni Centrali che si sono già dotate di assessment center rappresenta anch'esso un indicatore del grado di adozione della riforma.

Numero di Enti che
si sono dotati di
assessment Center

Numero di richieste
di supporto alla
SNA





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- Amministrazioni Centrali (potenzialmente anche AA.PP. territoriali)
- Società specializzate in Assessment center
- Specialisti dell'Assessment center

Analisi
indicatore

L'indicatore propone una misura sintetica di efficienza delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali, oggetto della riforma. In particolare, l'adozione di strumenti di assessment center implica anche la necessità di prevedere prove differenti che possono potenzialmente tradursi in un allungamento delle tempistiche per lo svolgimento dei concorsi. Tanto più la riforma non implicherà un aumento del tempo medio per il completamento dei concorsi, tanto più sarà garantita l'efficienza delle nuove procedure concorsuali.

Tempo medio (gg)
per il completamento
di un set
rappresentativo di
procedure
concorsuali (dalla
data di pubblicazione
del bando alla
graduatoria)





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

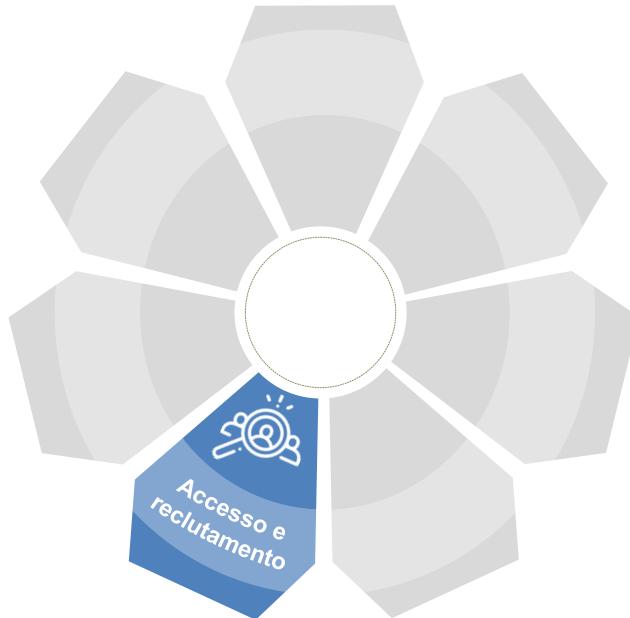
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- Amministrazioni Centrali (potenzialmente anche AA.PP. territoriali)
- Società specializzate in Assessment center
- Specialisti dell'Assessment center

Analisi
indicatore

L'indicatore permette di mettere a fuoco e monitorare nel tempo uno dei risultati (*output*) potenzialmente prodotti dalla riforma. Infatti, l'obiettivo degli interventi formativi è quello di innovare i concorsi (a partire da quelli per il personale dirigente) allo scopo di assicurare che la selezione tenga conto anche delle competenze e del profilo motivazionale del candidato. In questa prospettiva, tanto più i concorsi avranno per oggetto diverse competenze, tanto più la riforma sarà stata efficace nel garantire un maggiore livello di qualificazione del capitale umano con riferimento a diverse dimensioni del saper fare e del saper essere.



Numero medio di competenze esaminate nei concorsi in un campione rappresentativo di AA.PP



Oggetto dell'intervento

- Efficientare le procedure di reclutamento negli Enti Locali, garantendo il buon esito delle procedure e ampliando la platea di potenziali candidati
- Garantire la piena operatività degli Enti Locali, in termini di capacità amministrativa



Interventi normativi

- ✓ **D.L. 80/2021 – Art.3 bis**

Selezioni uniche da parte degli enti locali, in **forma aggregata**

- ✓ **D.L. 36/2022 – Art.3 ter**

Enti territoriali possono assumere, anche in deroga ad alcuni divieti, per garantire l'esercizio di alcune funzioni essenziali (es. protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Enti Territoriali
- Società esterne specializzate nel reclutamento e selezione

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta una misura del grado di adozione della riforma con riferimento al suo target di riferimento (Enti Locali). In dettaglio, tanto maggiore è il numero di procedure concorsuali che coinvolgono gli Enti Locali svolte in modalità aggregata, tanto maggiore sarà il grado di adozione della riforma.

Numero procedure concorsuali svolte in modalità aggregate (su tot. procedure concorsuali svolte)





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Enti Territoriali
- Società esterne specializzate nel reclutamento e selezione

*Analisi
indicatore*

L'indicatore rappresenta una misura di efficienza. In dettaglio, la diffusione di procedure concorsuali svolte in forma aggregata deve essere volta a garantire la diffusione di economie di scala e di scopo tra gli Enti Locali in tema di gestione delle procedure concorsuali. D'altra parte, questa attività deve essere efficiente ovvero non deve tradursi in un allungamento dei tempi medi di completamento delle procedure.

Tempo medio (gg)
per il completamento
delle procedure
concorsuali in forma
aggregate (dalla data
di pubblicazione del
bando alla
pubblicazione della
graduatoria)





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Enti Territoriali
- Società esterne specializzate nel reclutamento e selezione

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta una misura di efficacia della riforma in quanto rappresenta una *proxy* di uno dei risultati attesi dell'intervento normativo: attraverso la gestione delle procedure concorsuali in modalità aggregata è possibile agire sul livello di attrattività degli Enti Locali (soprattutto con riferimento agli Enti di medio-piccole dimensioni), estendendo il bacino di reclutamento e pertanto il numero di candidati che partecipano a tali concorsi.



Numero medio
candidati a
concorsi in
modalità
aggregata



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- Enti Territoriali
- Società esterne specializzate nel reclutamento e selezione

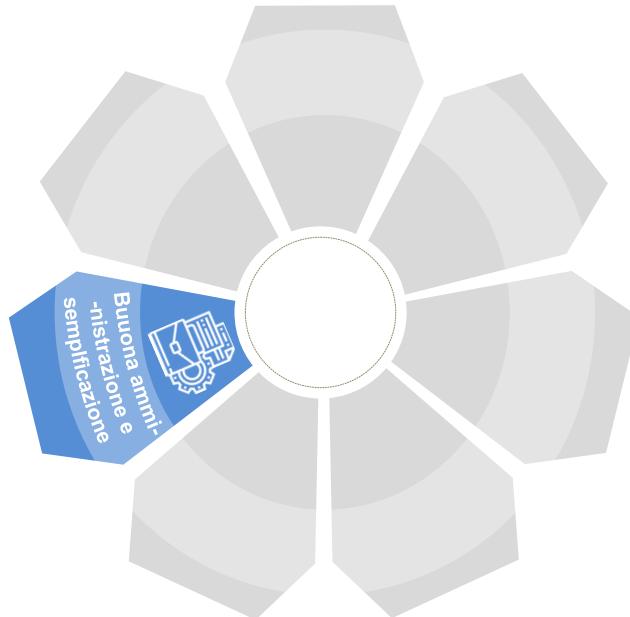
*Analisi
indicatore*

L'indicatore permette di tenere traccia di un possibile *outcome* connesso allo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità aggregata.

In dettaglio, in coerenza con i principi che animano gli interventi normativi, lo svolgimento di procedure concorsuali attraverso modalità aggregate e più efficienti dovrebbe garantire una maggiore attrattività degli Enti Locali anche con riferimento a target specifici (esempio, under 35), favorendo il ricambio generazionale del settore pubblico a livello locale.

Riduzione
(variazione
percentuale) età
media dipendenti in
un campione
rappresentativo di
Enti Territoriali





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026

T2	T4		T4	T2	T2
----	----	--	----	----	----



Oggetto dell'intervento

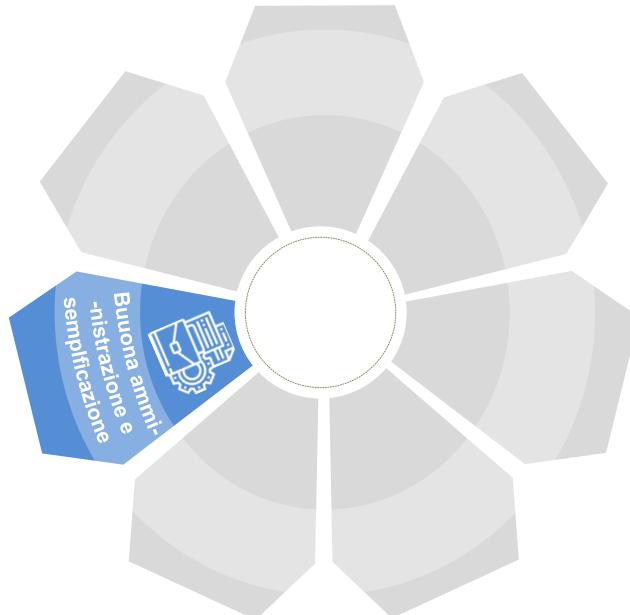
Le semplificazioni previste sono **modifiche strutturali** che consentono di **eliminare i principali «colli di bottiglia» burocratici**, al fine di rendere più **efficace ed efficiente** la PA, riducendo costi e tempi per cittadini e imprese e accelerando la realizzazione degli interventi critici per la **riresa economica** e il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PNRR.



Prossima scadenza

Entrata in vigore delle procedure amministrative per la riforma della semplificazione finalizzata all'attuazione dell'RRF

**Dicembre
2022**



Oggetto dell'intervento

Ridurre i tempi per il rilascio di autorizzazioni ambientali a livello statale e regionale



Interventi normativi

- ✓ **D.L.77/2021 – Art. 17-29**
 - Semplificate le procedure di VIA e VAS (e relative verifiche di assoggettabilità); dimezzati i termini di legge per la VIA
 - Istituita specifica Commissione Tecnica per progetti PNIEC-PNRR
- ✓ **D.L.50/2022 – Art. 6-10**
 - Semplificazioni riguardanti impianti FER in aree idonee e procedura di VIA



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero Pubblica Amministrazione
- Ministero della Cultura e Soprintendenze
- Enti locali che partecipano alla Conferenza dei Servizi
- Personale e Servizi coinvolti nelle commissioni tecniche VIA
- Stakeholder esterni (es. popolazione locale)

Analisi
indicatore

Gli indicatori proposti mirano a monitorare l'efficienza delle semplificazioni previste dalla Riforma 2.2 in tema di *permitting*. In particolare, considerati gli interventi normativi che prevedono la riduzione dei tempi necessari al rilascio delle autorizzazioni, gli indicatori evidenziano il tempo medio di rilascio della VIA sia secondo la procedura ordinaria, sia secondo il fast-track dedicato alle progettualità PNIEC-PNRR. In quest'ultimo caso, trattandosi di una procedura semplificata più rapida, il tempo medio rilevato dovrebbe risultare più contenuto rispetto al tempo relativo alla procedura ordinaria.

**Tempo medio (gg)
per il rilascio della
VIA (CT ordinaria)**

**Tempo medio (gg)
per il rilascio della
VIA (CT PNIEC-
PNRR)**





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

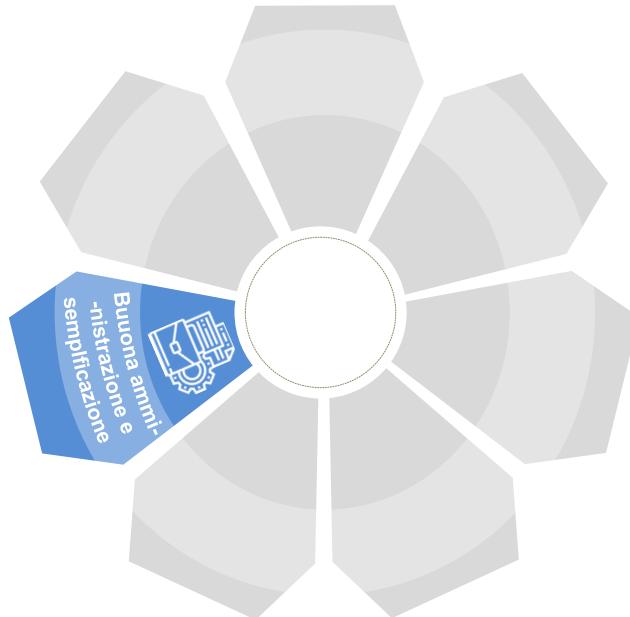
- TAR
- Enti richiedenti
- Ministero Pubblica Amministrazione
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Conferenze dei Servizi

*Analisi
indicatore*

L'indicatore vuole indagare il numero di ricorsi al TAR, al fine di identificare la frequenza con cui gli Enti ritengono necessario rivedere le decisioni o trovare soluzione ai ritardi connessi al procedimento di VIA. In tal modo, l'indicatore monitora l'efficacia degli interventi normativi relativi alla Riforma 2.2, la quale mira a semplificare i procedimenti di VIA e a risolvere i «colli di bottiglia».



Riduzione
(variazione
percentuale) ricorsi
al TAR relativi a
procedimenti VIA da
parte delle imprese



Oggetto dell'intervento

- Ridurre i tempi per il rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di smaltimento dei rifiuti e di produzione di energia da fonti rinnovabili
- Efficientare l'interlocuzione tra enti e imprese nei procedimenti autorizzativi



Interventi normativi

- ✓ **D.L.77/2021 – Art.30-35 bis**
 - Modifica della disciplina che regola la partecipazione del Ministero della Cultura alla Conferenza di Servizi; riduzione dei termini previsti per i procedimenti autorizzativi.
 - Modifica delle soglie dei regimi autorizzatori per gli impianti di produzione da FER
 - Semplificazione della disciplina *end of waste* e per la promozione dell'economia circolare



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Ente nazionale o regionale, a seconda dei casi previsti dalla normativa
- Conferenze dei Servizi
- Ministero della Pubblica Amministrazione
- Ministero della Cultura e Soprintendenze
- Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Analisi
indicatore*

In un'ottica di semplificazione delle procedure, si prevede una riduzione dei tempi medi di rilascio dell'autorizzazione unica. Tale riduzione segnala una maggiore efficienza da parte delle Commissioni o degli Enti preposti al rilascio dell'autorizzazione, permettendo così una realizzazione più rapida degli impianti da FER.

Tempo medio (gg)
per il rilascio
dell'autorizzazione
e unica per
impianti FER





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

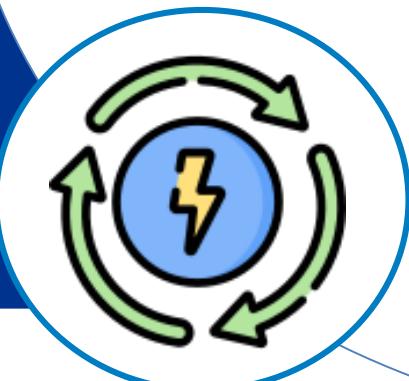
Attori coinvolti

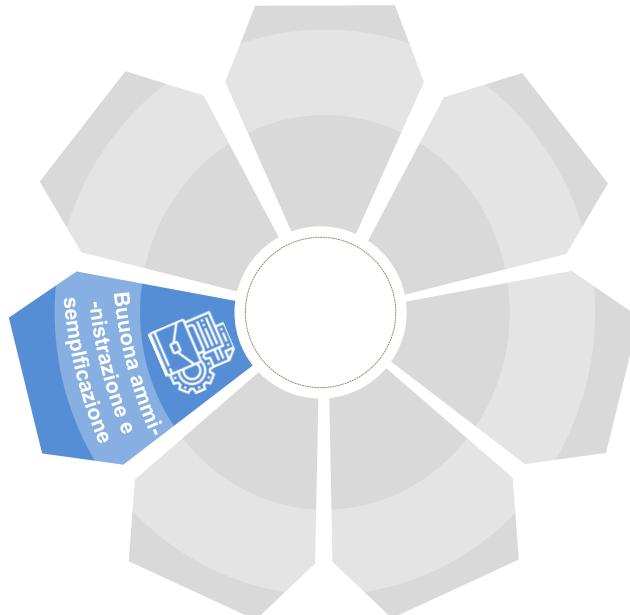
- Imprese
- Ente nazionale o regionale
- Conferenze dei Servizi
- Ministero della Pubblica Amministrazione
- Ministero della Cultura e Soprintendenze
- Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Analisi
indicatore*

Questo indicatore misura la partecipazione da parte delle imprese ai bandi e, di conseguenza, la produzione di energia da FER in futuro. Un basso livello dell'indicatore segnala la necessità di individuare potenziali ostacoli alla produzione di energia da FER, tra cui l'impossibilità per gli impianti da FER di allocare una determinata potenza a causa della normativa attuale.

**Percentuale
potenza allocata
su potenza
prevista nei bandi
FERS**





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026

T2	T4		T4	T2	T2
----	----	--	----	----	----



Oggetto dell'intervento

Ridurre i tempi per le autorizzazioni agli interventi di efficientamento energetico degli edifici



Interventi normativi

- ✓ **D.L.77/2021 – Art.33-33 bis**

Semplificazione della normativa riguardante il Superbonus (detrazione al 110%)

- Eliminazione barriere architettoniche; estensione dell'agevolazione fiscale per ONLUS
- Modifiche sulla disciplina riguardante alcuni requisiti tecnici, violazioni formali, Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Ministero per lo Sviluppo Economico
- Enea
- Enti locali (Comune)
- General contractor
- Imprese edili
- Banche

*Analisi
indicatore*

Al fine di indagare l'efficienza dell'attività di semplificazione relativa al superbonus edilizia, l'indicatore proposto mira al monitoraggio del tempo medio per la concessione del bonus, auspicando una riduzione dello stesso.

Una riduzione del tempo medio implica, in particolare, una migliore capacità da parte degli enti pubblici di espletare le procedure necessarie in tema superbonus.

**Tempo medio (gg)
per la concessione
del bonus in un
campione
rappresentativo di
Enti Locali (Comuni)**





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Ministero per lo Sviluppo Economico
 - Enea
 - Comune
 - General contractor
- Imprese edili
 - Residenti/condomini
 - Agenzia delle Entrate
 - Banche

Analisi indicatore

L'indicatore è volto a monitorare l'efficacia delle misure di semplificazione in tema di superbonus edilizia, così come previsto dal D.L.77/2021. Un'alta percentuale di utilizzo dei fondi destinati all'iniziativa indica un'adesione rilevante da parte dei cittadini, implicando una riuscita semplificazione delle modalità di accesso agli incentivi. Inoltre, un maggiore livello dell'indicatore si sostanzia potenzialmente nell'efficientamento di un maggior numero di edifici.

Ammontare totale delle detrazioni richieste / totale fondo previsto





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

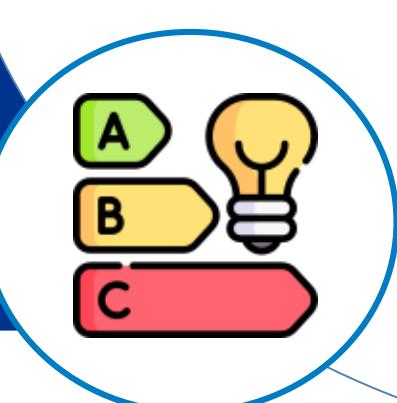
Attori coinvolti

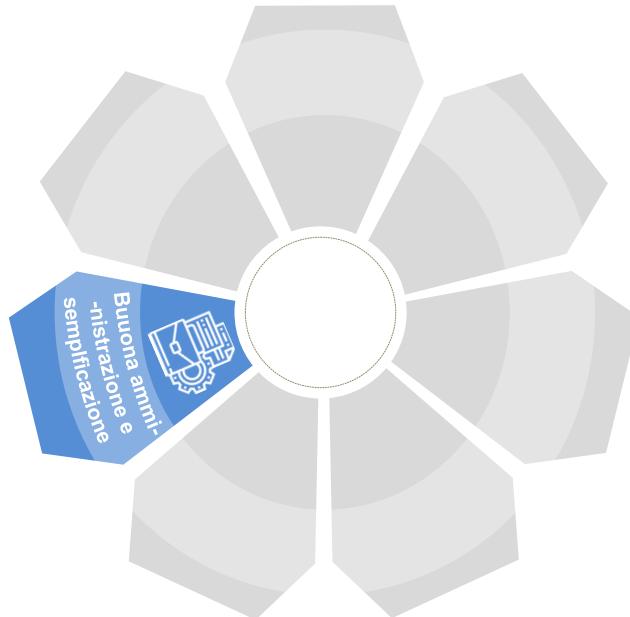
- Ministero per lo Sviluppo Economico
 - Enea
 - Comune
 - General contractor
- Imprese edili
 - Residenti/condomini
 - Agenzia delle Entrate
 - Banche

Analisi indicatore

L'indicatore mira ad identificare quanto l'intervento di efficientamento energetico si traduca in un effettiva riduzione del consumo energetico. Tale indicatore, essendo una misura di *outcome*, deve contemperare anche la presenza di variabili esterne intervenienti. In termini di impatto, tale riduzione si traduce, a sua volta, un minor livello di inquinamento e un alleggerimento delle spese energetiche (es. bollette).

Riduzione totale del consumo di energia per il riscaldamento degli edifici in un campione rappresentativo di AA.PP. (Comuni)





Oggetto dell'intervento

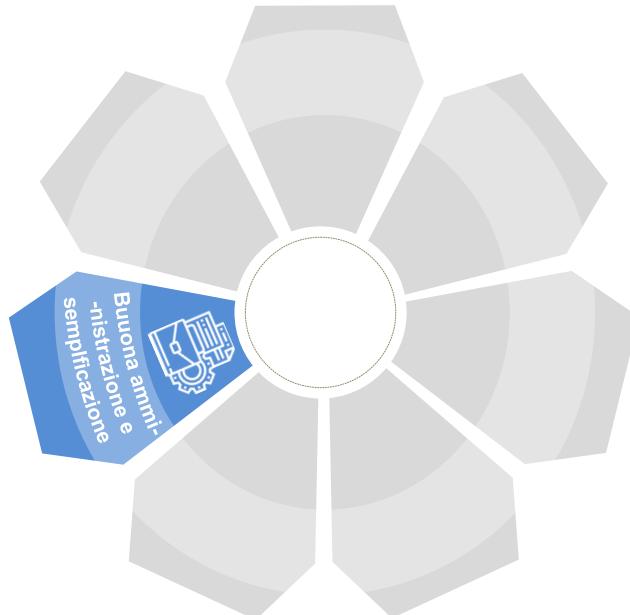
- Semplificare i procedimenti amministrativi, anche attraverso l'eliminazione di adempimenti non necessari
- Dare maggiore certezza rispetto alle conclusioni dei procedimenti



Interventi normativi

- ✓ **D.L.77/2021 – Art.61-62**
- **Potere sostitutivo:** facoltà di individuare un'unità organizzativa, possibilità per il privato di rivolgersi direttamente al titolare decorso inutilmente il termine previsto per il procedimento.
- **Silenzio assenso:** obbligo di rilascio di un'attestazione di accoglimento della richiesta da parte dell'amministrazione, sostituibile da autodichiarazione del privato decorsi dieci giorni.

ATTUAZIONE DELLA RIFORMA – RIFORMA 2.2 (6/6)



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026

T2

T4



T4

T2

T2



Prossima scadenza

Attuazione completa (compresi tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di una serie di 200 procedure critiche che interessano direttamente cittadini e imprese

**Dicembre
2024**



Oggetto dell'intervento

Semplificare e digitalizzare fino a 600 procedure critiche per cittadini e imprese



Interventi normativi

- ✓ Conclusa la consultazione pubblica **Facciamo semplice**
- ✓ In corso la formazione del catalogo dei procedimenti



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Istituzioni pubbliche
- Public Utilities
- Imprese edili
- Popolazione

Analisi indicatori

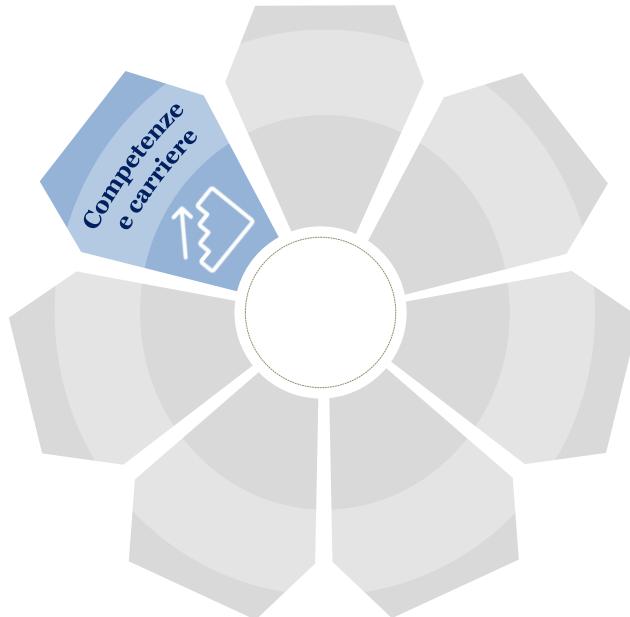
Tali indicatori permettono di misurare gli impatti generati nel medio-lungo termine dagli interventi normativi relativi alla Riforma 2.2. Date le semplificazioni in tema di efficientamento energetico e dei procedimenti per la costruzione di impianti da FER, si prevede una riduzione della produzione di Co2, un potenziale incremento della capacità di riciclo e, conseguentemente in maniera indiretta, un incremento dell'aspettativa di vita nei prossimi 10 anni.

Riduzione della produzione di CO2 nei prossimi 10 anni (a livello nazionale)

Incremento capacità di riciclo dei rifiuti nei prossimi 10 anni (a livello nazionale)

Incremento aspettativa di vita nei prossimi 10 anni (per Regione)





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

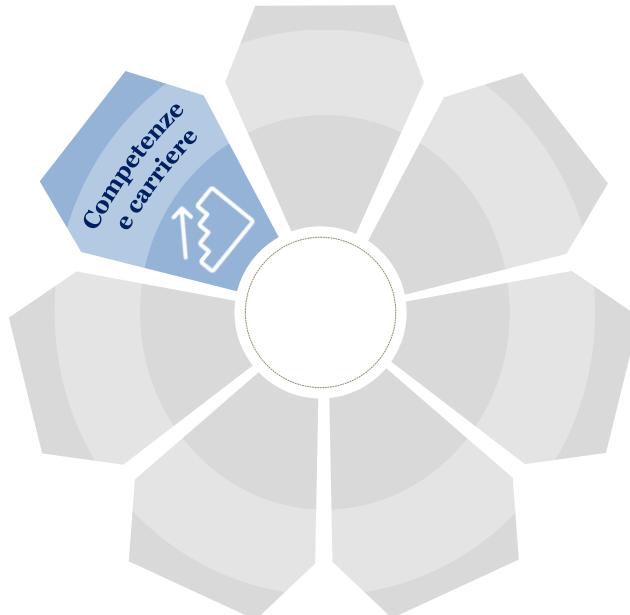
L'ultima parte della riforma mira allo **sviluppo e innovazione delle competenze** presenti nell'amministrazione pubblica, attraverso la revisione dei percorsi di carriera nella PA, la formazione estensiva dei dipendenti pubblici legata ai gap di competenze, l'incremento della cultura tecnico-gestionale degli amministratori.



Prossima scadenza

Entrata in vigore di tutti gli atti delegati correlati, dei decreti ministeriali, degli atti di diritto derivato e di tutti gli altri regolamenti necessari per l'efficace attuazione della riforma.

**Giugno
2023**



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



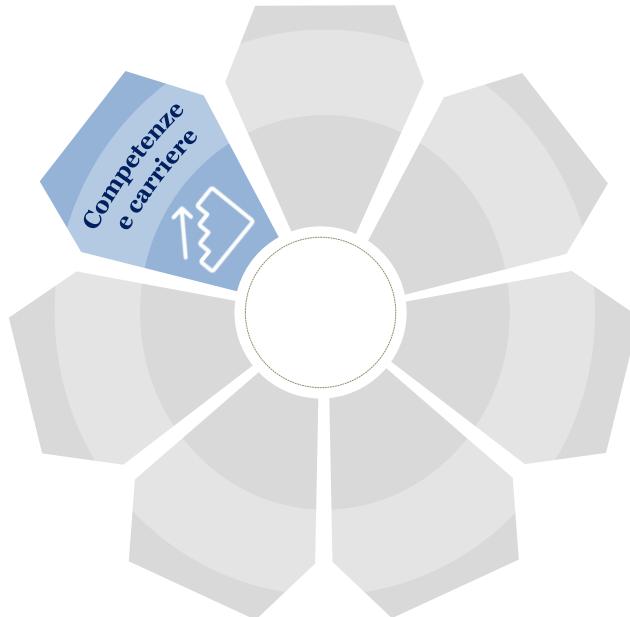
Oggetto dell'intervento

- Revisione dei percorsi di carriera nella PA, con l'introduzione di maggiori elementi di mobilità verticale e orizzontale
- Maggiore coerenza tra competenze e percorsi di carriera



Interventi normativi

- ✓ **D.L.80/2021 – Art.3**
 - Introduzione di un'area per personale con **elevata qualificazione** (individuata da contrattazione collettiva)
 - Progressioni tra le aree basate su valutazione performance, esperienze professionali e formative
- ✓ **CCNL pubblico impiego**
 - Declinazione quarta area per ciascun comparto, livello «elevata professionalità» dei funzionari
 - **Differenziali stipendiali e posizioni organizzative**



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Revisione dei percorsi di carriera nella PA, con particolare riferimento all'accesso alla dirigenza
- Maggiore coerenza tra competenze e percorsi di carriera



Interventi normativi

- ✓ **D.L.80/2021 – Art.3**
- **Dirigenza seconda fascia:** fino al 30% dei posti disponibili riservati a personale in servizio
- **Dirigenza prima fascia:** accesso dall'esterno con coinvolgimento società specializzate in selezione del personale (*headhunting*)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)
- Aran
- Società specializzate per selezione e reclutamento

Analisi
indicatore

L'indicatore mira ad evidenziare l'effettiva adozione da parte delle AA.PP. delle disposizioni normative contenute nel DL 80/2021 e nel nuovo CCNL. In dettaglio, un numero elevato di AA.PP. che hanno (i) previsto l'introduzione della Quarta Area per il personale dipendente e (ii) un'innovazione nel sistema di valutazione è potenzialmente indice di un'elevata adesione alla riforma.

Numero di AA.PP.
che hanno introdotto
la Quarta Area per il
personale
dipendente per
tipologia di Ente

Numero di AA.PP. che
hanno innovato il
sistema di valutazione
individuale per
tipologia di Ente





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)
- Aran
- Società specializzate per selezione e reclutamento

Analisi indicatore

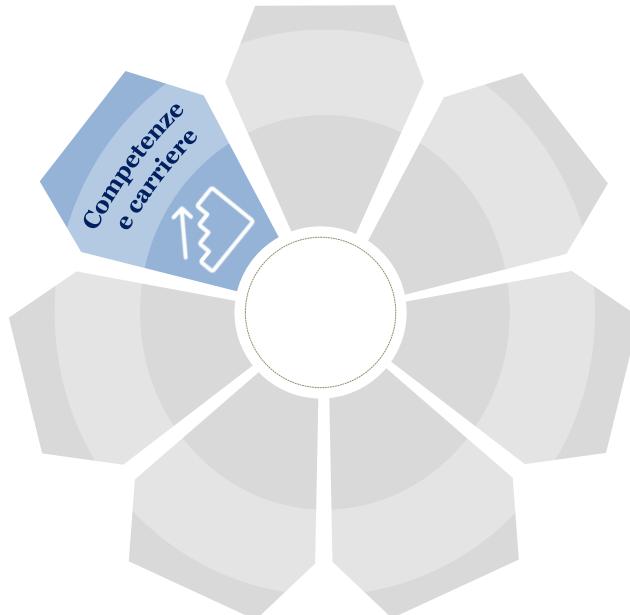
L'indicatore permette di tenere traccia di alcuni risultati (*output*) connessi all'entrata in vigore della riforma, con particolare riferimento al personale di livello dirigenziale. In particolare, un'efficace adozione della riforma si traduce in (i) una percentuale più elevata di dirigenti di II fascia che provengono dall'interno dell'Ente e (ii) in una percentuale più elevata di dirigenti di I fascia che provengono dall'esterno, selezionati attraverso società esterne.

% media personale dirigenti II fascia con precedente esperienza di servizio presso l'Ente (campione rappresentativo di AA.PP.)

% media personale dirigenti di I fascia che proviene dall'esterno dell'Ente (campione rappresentativo di AA.PP.)



ATTUAZIONE DELLA RIFORMA – RIFORMA 2.3 (4/7)



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

Miglioramento della capacità formativa della PA



Interventi normativi

- ✓ **D.L.80/2021 – Art.4-5**
 - Modifica delle funzioni assegnate a **Formez PA** e **SNA**, al fine di assistere le PP.AA. nel reclutamento e nella formazione del personale e nello sviluppo organizzativo.

- ✓ **D.L.36/2022 – Art.12**

Ampliamento della dotazione organica di SNA e articolazione in «poli formativi» sul territorio nazionale



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Formez PA
- Ministero per la Pubblica Amministrazione

Analisi
indicatore

L'indicatore mira ad evidenziare l'effettivo coinvolgimento di Formez PA nelle attività connesse alla messa a regime degli interventi normativi. In tale prospettiva, il numero di Enti che si rivolgono a Formez PA per le attività di reclutamento e formazione rappresenta una buona proxy del grado di adozione delle riforme.

Dall'altra, l'individuazione di un numero di richieste contenuto può segnalare, tra gli altri, (i) una difficoltà nell'implementazione delle azioni connesse alla riforma, o (ii) una scarsa domanda da parte degli Enti, oppure (iii) una scarsa pubblicità dell'iniziativa.

Richieste di supporto
pervenute a Formez
PA da AA.PP.
eleggibili per il
supporto





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

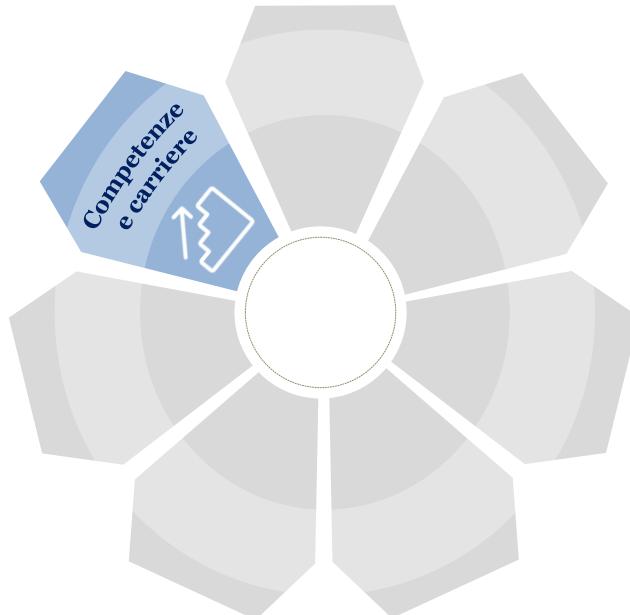
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Formez PA
- AA.PP. (centrali e locali)
- Candidati e partecipanti ai concorsi

*Analisi
indicatore*

L'indicatore proposto è utile per rilevare e monitorare, nel tempo, il numero di partecipanti ai concorsi organizzati e gestiti da Formez PA. Tale misura rappresenta una *proxy* dell'efficacia della riforma, in quanto un maggior numero di partecipanti segnala l'efficacia delle procedure di reclutamento gestite da Formez PA, con particolare riferimento all'incremento dell'attrattività della PA e al raggiungimento di un numero elevato di candidati.



**Numero medio
partecipanti a
procedure
concorsuali gestiti
da Formez PA**



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Aggiornamento degli strumenti per l'analisi dei fabbisogni di competenze, nell'ottica di un'efficace pianificazione strategica
- Rafforzamento del legame tra apprendimento permanente e opportunità di formazione



Interventi normativi

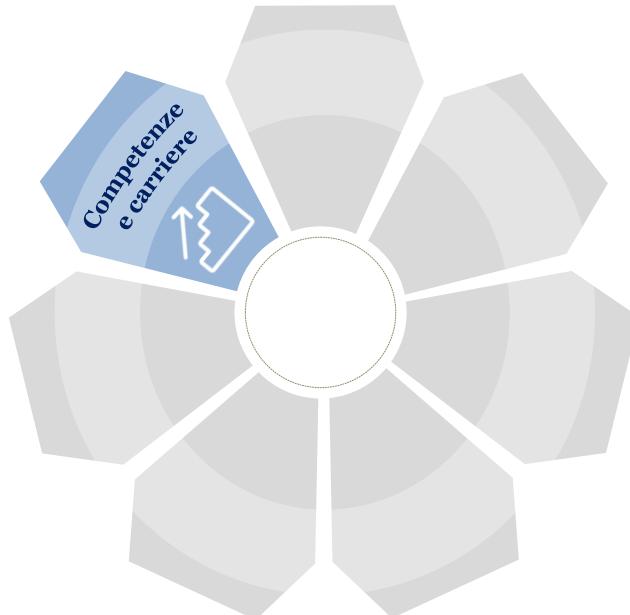
- ✓ **D.L. 80/2021 – Art.6**

Introdotto **PIAO**, strumento unico di pianificazione strategica, che contiene anche fabbisogni di personale e obiettivi formativi

- ✓ **D.L. 36/2022 – Art. 1**

Definizione di nuovi profili professionali (in sede di contrattazione collettiva)

- ✓ Linee di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni professionali



Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Creazione di un ambiente lavorativo positivo, che garantisca parità di genere
- Rafforzare i principi etici del personale della PA



Interventi normativi

- ✓ **D.L. 36/2022 – Art.4-5**
 - Aggiornamento codice di comportamento dei dipendenti pubblici; **formazione obbligatoria** su etica pubblica e comportamento etico
 - Adozione misure che attribuiscano vantaggi specifici o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato
- ✓ **Linee guida sulla parità di genere**



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- AA.PP. (centrali e locali)
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta una *proxy* del grado di adozione delle linee guida del Dipartimento in tema di profili professionali. In particolare, la presenza di un numero elevato di AA.PP. che hanno adottato un modello di profili professionali con l'indicazione delle competenze (sapere, saper fare e saper essere) è indice di un'adesione elevata e di un'elevata utilità percepita della riforma..

Numero di AA.PP. che
hanno introdotto job
specification
connesse ai profili
professionali
(campione
rappresentativo di
Aa.PP.)





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- AA.PP. (centrali e locali)
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- Soggetti erogatori di formazione
- Dipendenti pubblici

*Analisi
indicatore*

L'indicatore monitora il rispetto della nuova normativa, relativamente alla formazione obbligatoria in tema di etica pubblica e di comportamento etico. L'indicatore permette di monitorare, da una parte, l'effettiva erogazione dei corsi, dall'altra la partecipazione da parte dei dipendenti a tali attività formative. In tale prospettiva rappresenta una proxy del grado di adesione alle disposizioni normative previste.

% dipendenti che
hanno partecipato a
corsi di formazione
su etica (in un
campione
rappresentativo di
AA.PP.)





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- AA.PP. (centrali e locali)
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione

*Analisi
indicatore*

L'indicatore rappresenta una misura di efficacia degli interventi normativi in tema di programmazione dei fabbisogni del personale. In particolare, la gestione per competenze implica l'adozione di nuove logiche (strategiche) per la programmazione dei fabbisogni del personale che non prevedano una sostituzione uno a uno dei profili professionali bensì l'immissione di nuove figure all'interno dell'Ente, definite sulla base della strategia dell'Ente e dell'analisi dei processi core dell'Amministrazione.

Numero di nuovi profili professionali programmati/totale profili professionali programmati (in campione rappresentativo di AA.PP.)





ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

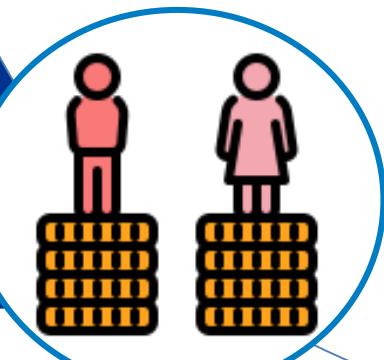
Attori coinvolti

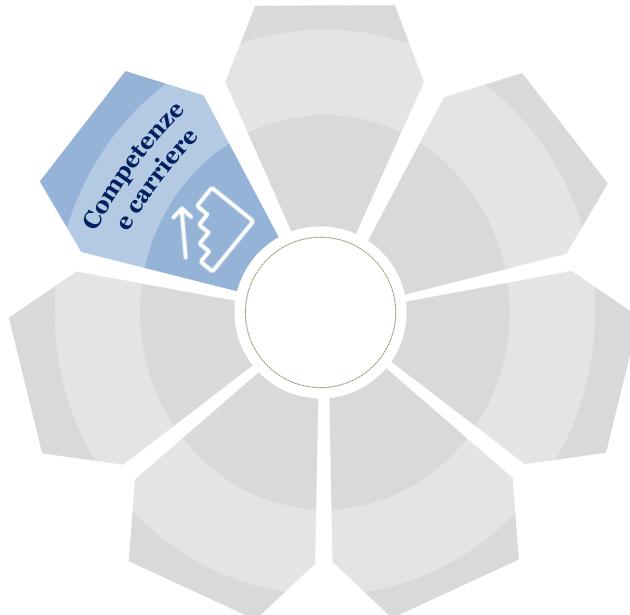
- AA.PP. (centrali e locali)
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Candidati e partecipanti ai concorsi
- Dipendenti pubblici

Analisi
indicatore

L'indicatore vuole indagare l'efficacia delle linee guida sulla parità di genere, monitorando la riduzione del gender gap nelle posizioni di vertice nelle Amministrazioni Pubbliche. Tale riduzione rappresenta un *output* delle attività di rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere.

% di donne che ricoprono posizione di vertici in un campione rappresentativo di AA.PP.





Scadenze

2021 2022 2023 2024 2025 2026



Oggetto dell'intervento

- Semplificazione e migliore regolamentazione della mobilità dei dipendenti pubblici fra le PP.AA.
- Favorire la mobilità dei dipendenti anche in altri stati dell'UE



Interventi normativi

- ✓ **D.L. 80/2021 – Art.3**

Rimossi alcuni vincoli a **mobilità del personale**

- ✓ **D.L. 36/2022 – Art.6**

- Modifica alla disciplina di **mobilità volontaria**; restrizioni a **comandi e distacchi** (max. 25% dipendenti)
- Misure a favore della mobilità europea



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Dipendenti pubblici

Analisi
indicatore

L'indicatore rappresenta una *proxy* del grado di adozione degli interventi normativi in materia di riduzione delle procedure di comando e di diffusione della mobilità. In particolare, un'elevata riduzione percentuale del numero di procedure in comando previste da parte delle AA.PP. è sintomatico dell'effettiva applicazione della norma, la quale prevede il ricorso allo strumento del comando al massimo per il 25% dei dipendenti.

Riduzione
percentuale del
numero di procedure
di comando (in un
campione
rappresentativo di
AA.PP.)



INDICATORI DI PERFORMANCE -RIFORMA 2.3 (10/13)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Dipendenti pubblici

Analisi
indicatore

La rimozione di vincoli alla mobilità del personale rientra tra gli interventi normativi della Riforma 2.3. Per monitorare l'efficienza di tale intervento, l'indicatore è volto a misurare il tempo medio di completamento dei passaggi diretti del personale tra diverse Amministrazioni Pubbliche. La riduzione di tale tempo medio segnala, infatti, l'efficienza delle attività di semplificazione delle procedure in tema la mobilità.



Tempo medio per il
completamento dei
passaggi diretti tra
Amministrazioni
(campione
rappresentativo di
AA.PP.)

INDICATORI DI PERFORMANCE -RIFORMA 2.3 (11/13)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. italiane
- AA.PP. Estere
- Dipendenti pubblici

Analisi
indicatore

Al fine di monitorare l'efficacia dell'intervento normativo volto a favorire la mobilità europea (D.L. 36/2022 – Art.6) , si propone un indicatore che misura il numero effettivo di dipendenti in mobilità europea. A valori più elevati dell'indicatore corrisponde un buon funzionamento degli incentivi introdotti dal suddetto D.L. in tema di mobilità all'interno dell'Unione Europea.

Aumento percentuale del numero dipendenti in mobilità europea (campione rappresentativo di AA.PP.)



INDICATORI DI PERFORMANCE -RIFORMA 2.3 (12/13)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Dipendenti pubblici

*Analisi
indicatore*

L'indicatore è volto a misurare l'impatto delle linee guida sulla parità di genere, e dunque del rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere. Una crescita, ed in particolare, il raggiungimento di un equilibrio, si traduce in un incremento della parità di genere nelle posizioni elevate e nei ruoli dirigenziali all'interno delle AA.PP.



Rapporto
donne/uomini
personale neo-
assunto per
dirigenti e Area
Elevate
Professionalità

INDICATORI DI PERFORMANCE -RIFORMA 2.3 (13/13)



ATTIVITÀ



EFFICIENZA



EFFICACIA



IMPATTO

Attori coinvolti

- Dipartimento Funzione Pubblica
- AA.PP. (centrali e locali)
- Cittadini utenti dei servizi

Analisi indicatore

Per misurare l'impatto della Riforma 2.3, si individua un indicatore dedicato alla misurazione della percezione della qualità della PA da parte dei cittadini. In particolare, il miglioramento della performance della PA viene indagato attraverso la soddisfazione dei cittadini che interagiscono con i servizi delle AA.PP.: un rilevante miglioramento della customer satisfaction dimostra, infatti, un potenziamento nei servizi offerti dalle stesse AA.PP. derivante, a sua volta, da un miglioramento delle competenze, delle attività di reclutamento e più in generale dello svolgimento delle attività amministrative negli Enti.

Miglioramento customer satisfaction in un campione rappresentativo di AA.PP. (variazione % indicatore di customer)



Sezione 4

Conclusioni e policy implications



Evidenze preliminari sull'efficacia degli investimenti e delle riforme previste dal PNRR

La precedente sezione ha proposto, per tutte le riforme e gli investimenti dell'asse Innovazione PA e per una selezione degli Investimenti di Digitalizzazione PA, una serie di indicatori di performance volti a misurare l'efficienza, l'efficacia o l'impatto delle riforme.

Questa ultima sezione del documento intende, invece, offrire un focus specifico su:

- Una sintesi delle evidenze utili a restituire **un primo monitoraggio dell'efficacia di alcune misure contenute all'interno del PNRR** in materia di Pubblica Amministrazione. A tal fine, sono stati analizzati alcuni dati reperiti rispettivamente su (i) **il Portale PA digitale 2026**, con riferimento agli Investimenti relativi all'asse Digitalizzazione della PA e su (ii) **il Portale InPA**, con specifico riguardo ai bandi di concorso e di mobilità pubblicati dalle AA.PP.;
- Alcune **misure di baseline** (utili per offrire un *benchmark* con cui confrontare i dati post adozione delle misure PNRR per determinarne l'impatto) con particolare riferimento all'asse Innovazione della PA e, in particolare a:
 - **Bandi di concorso pubblicati** prima delle riforme e degli Investimenti previsti da PNRR;
 - Dati relativi alla **composizione del capitale umano pubblico**, ad esempio con riguardo a giornate medie di formazione e a distribuzione dei dipendenti per fasce anagrafiche;
 - **Durata media dei bandi di concorso**, misurata in termini di giorni trascorsi dalla pubblicazione dell'avviso alla pubblicazione delle graduatorie.



Primi dati di monitoraggio

Offrono un'overview di alcuni primi dati utili per monitorare l'efficacia di alcuni Investimenti e Riforme legate all'asse Digitalizzazione e Innovazione della PA



Misure di baseline

Propongono un'overview dello stato dell'arte del capitale umano della PA pre misure previste dal PNRR, rappresentando un'utile base di partenza con cui confrontare i dati relativi all'efficacia e all'efficienza delle misure previste dal Piano.

Sezione 4.1

Primi dati sull'efficacia delle misure del PNRR- Digitalizzazione e Innovazione
PA



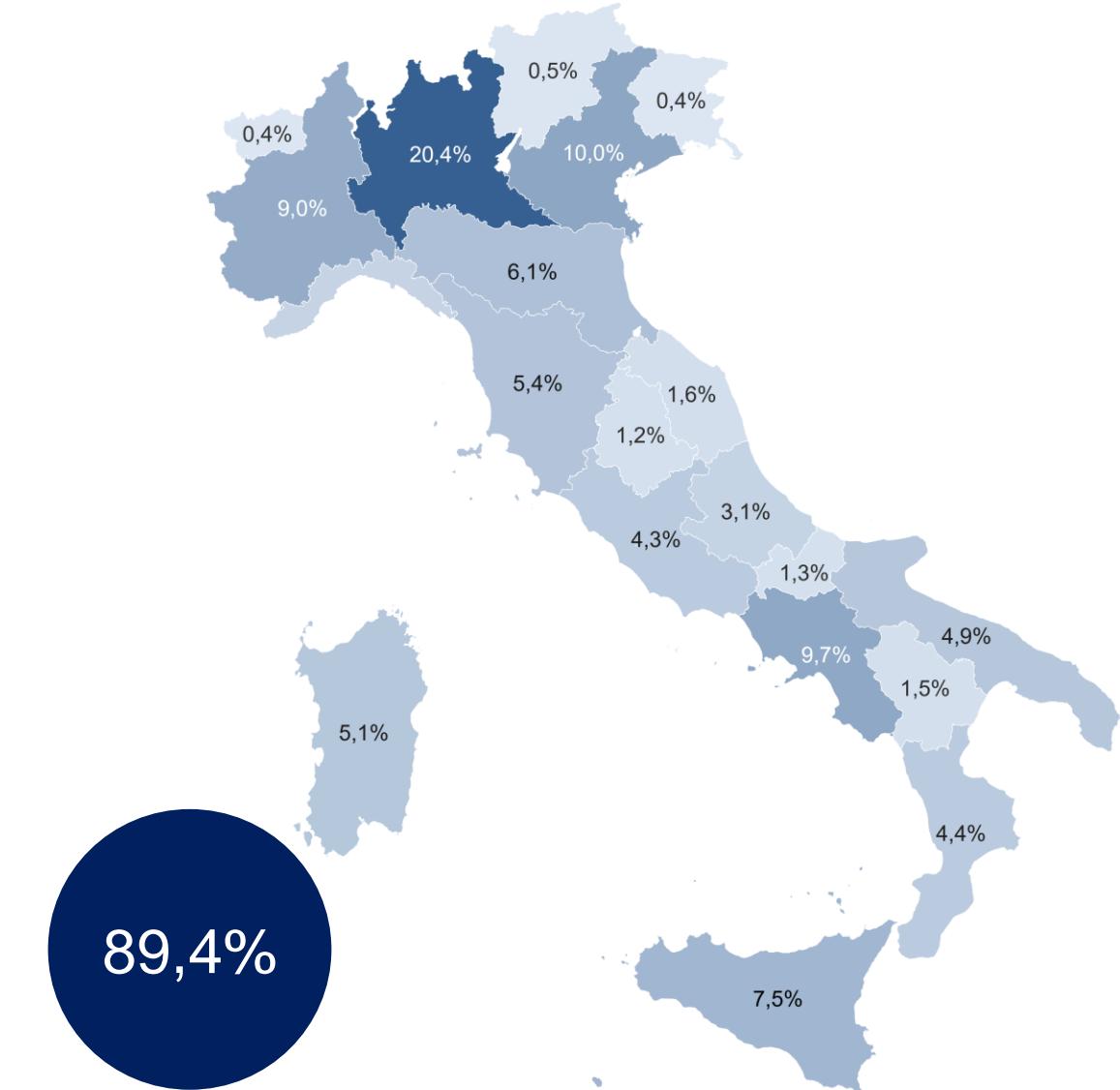
DIGITALIZZAZIONE PA – INVESTIMENTO 1.2 (ABILITAZIONE AL CLOUD)

Allocazione dei fondi PNRR per la misura 1.2 – Abilitazione al Cloud – Comuni – Aprile 2022

Il grafico presenta la ripartizione per regione dei fondi allocati ai Comuni tramite avvisi pubblici per la misura 1.2 – Abilitazione al Cloud, nel primo bando Aprile 2022; le percentuali indicate sono relative al totale effettivamente allocato nel bando. Per questa misura, i fondi sono distribuiti ai Comuni che rispondono al bando pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale, dunque è responsabilità degli enti locali attivarsi per la ricezione dei fondi.

Dal grafico si può notare come il 50% circa delle risorse allocate sia stato destinato alle regioni settentrionali (Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta), mentre il 37% nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), con una differenza del 3% (circa 13 milioni di €) rispetto al parametro del 40% previsto dal PNRR. Questa differenza non si riscontra osservando la percentuale del numero delle candidature dei Comuni meridionali assegnatarie di finanziamento, che è pari al 39,9%.

Il totale delle risorse allocate è pari a 447.018.826 €, che costituisce il 89,4% delle risorse previste per il bando, pari a 500 milioni di €.



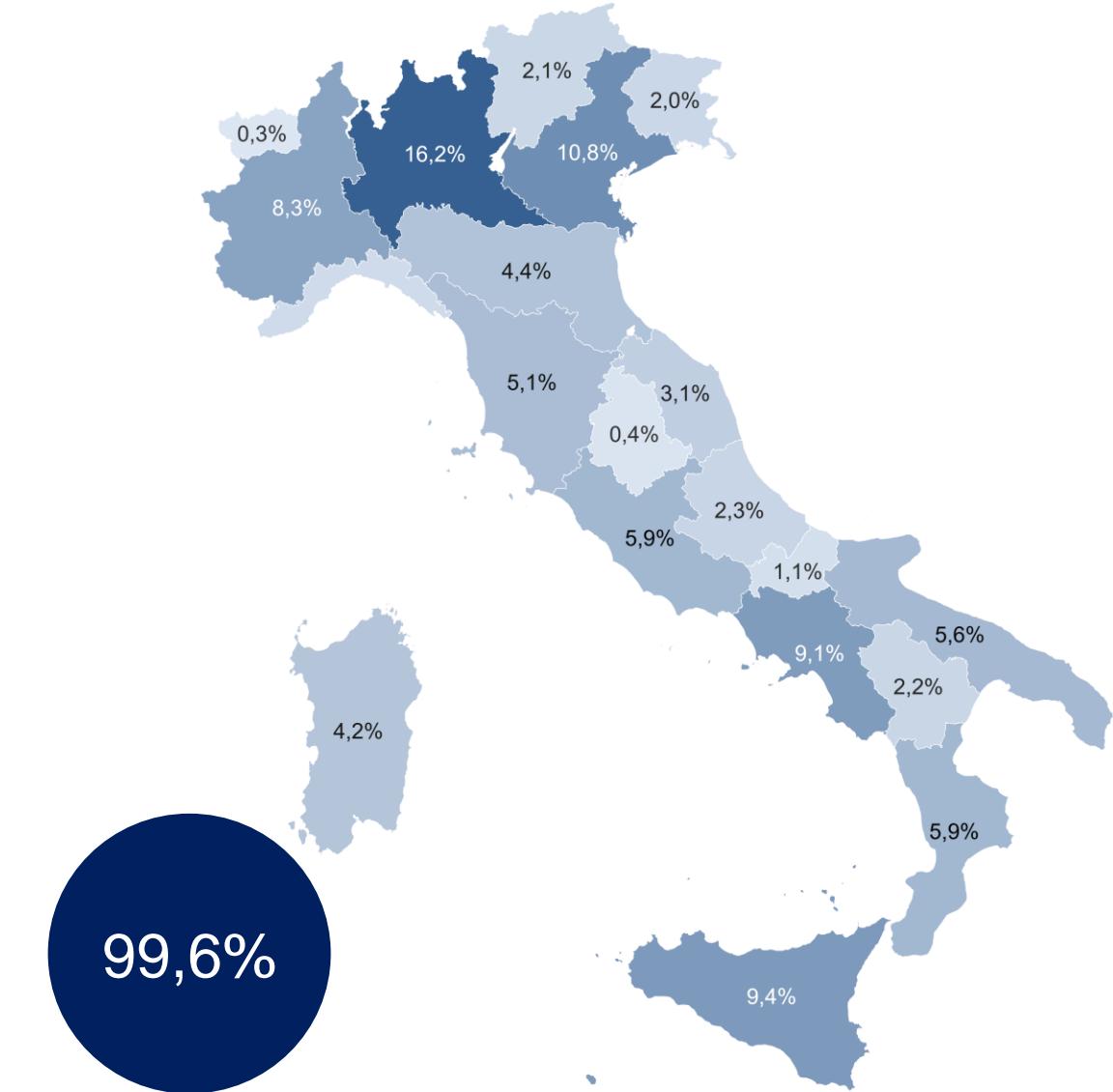
DIGITALIZZAZIONE PA – INVESTIMENTO 1.4.1 (ESPERIENZA DEL CITTADINO)

Allocazione dei fondi PNRR per la misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino – Comuni – Aprile 2022

Il grafico presenta la ripartizione per regione dei fondi allocati ai Comuni tramite avvisi pubblici per la misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino, nel primo bando Aprile 2022; le percentuali indicate sono relative al totale effettivamente allocato nel bando. Per questa misura, i fondi sono distribuiti ai Comuni che rispondono al bando pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale, dunque è responsabilità degli enti locali attivarsi per la ricezione dei fondi.

Dal grafico si può notare come il 47% circa delle risorse allocate sia stato destinato alle regioni settentrionali (Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta), mentre il 40% nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), corrispondente al parametro previsto dal PNRR.

Il totale delle risorse allocate è pari a 398.668.981 €, che costituisce il 99,6% delle risorse previste per il bando, pari a 400 milioni di €.



DIGITALIZZAZIONE PA – INVESTIMENTO

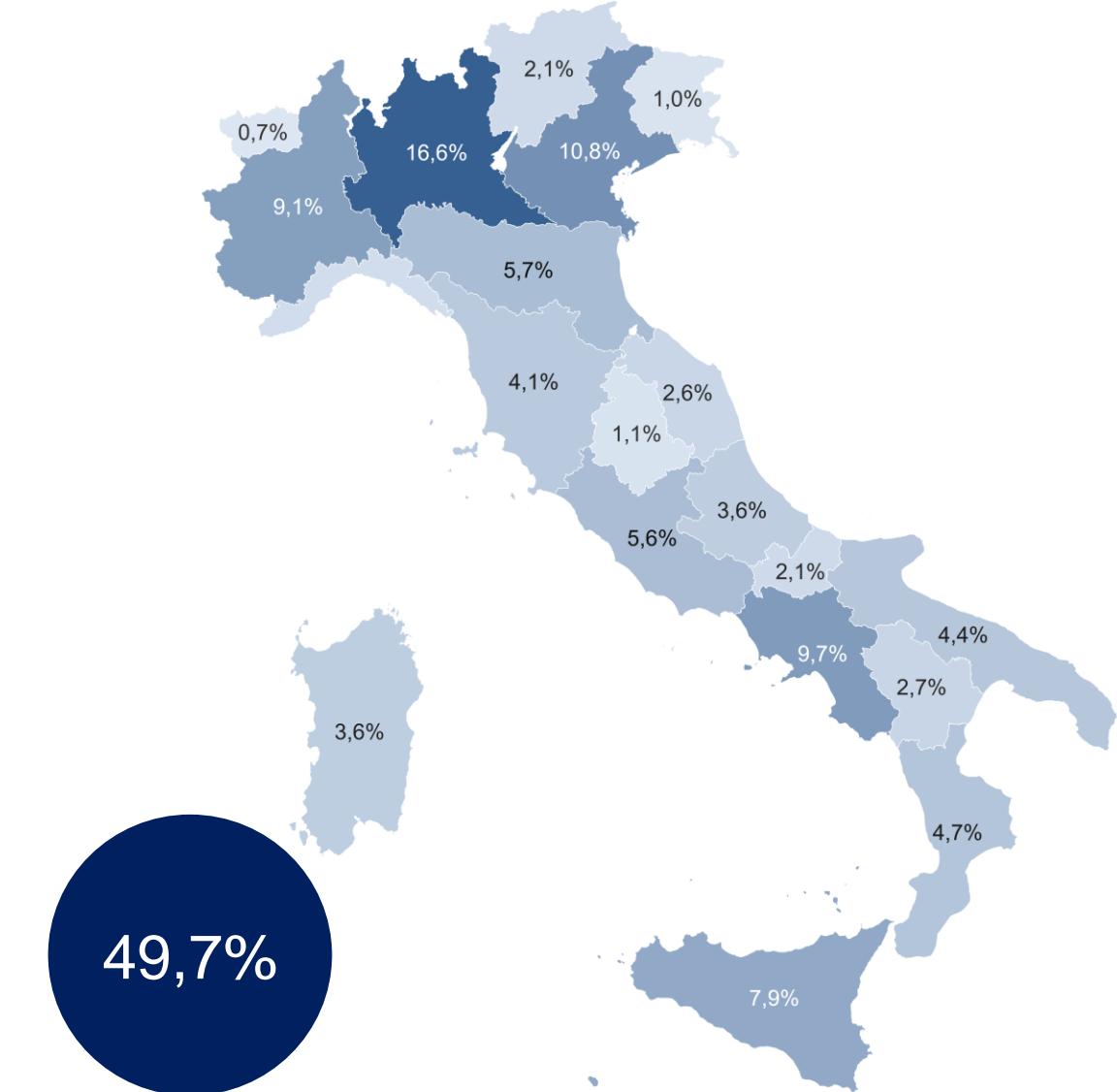
1.4.3 (APP IO)

Allocazione dei fondi PNRR per la misura 1.4.3 – App IO – Comuni – Aprile 2022

Il grafico presenta la ripartizione per regione dei fondi allocati ai Comuni tramite avvisi pubblici per la misura 1.4.3 – App IO, nel primo bando Aprile 2022; le percentuali indicate sono relative al totale effettivamente allocato nel bando. Per questa misura, i fondi sono distribuiti ai Comuni che rispondono al bando pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale, dunque è responsabilità degli enti locali attivarsi per la ricezione dei fondi.

Dal grafico si può notare come il 52% circa delle risorse allocate sia stato destinato alle regioni settentrionali (Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta), mentre il 35% nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), con una differenza del 5% (circa 2,2 milioni di €) rispetto al parametro del 40% previsto dal PNRR. Tale differenza è meno accentuata considerando la percentuale del numero delle candidature dei Comuni meridionali assegnatarie di finanziamento, che è pari al 38,8%.

Il totale delle risorse allocate è pari a 44.703.694 €, che costituisce il 49,7% delle risorse previste per il bando, pari a 90 milioni di €.



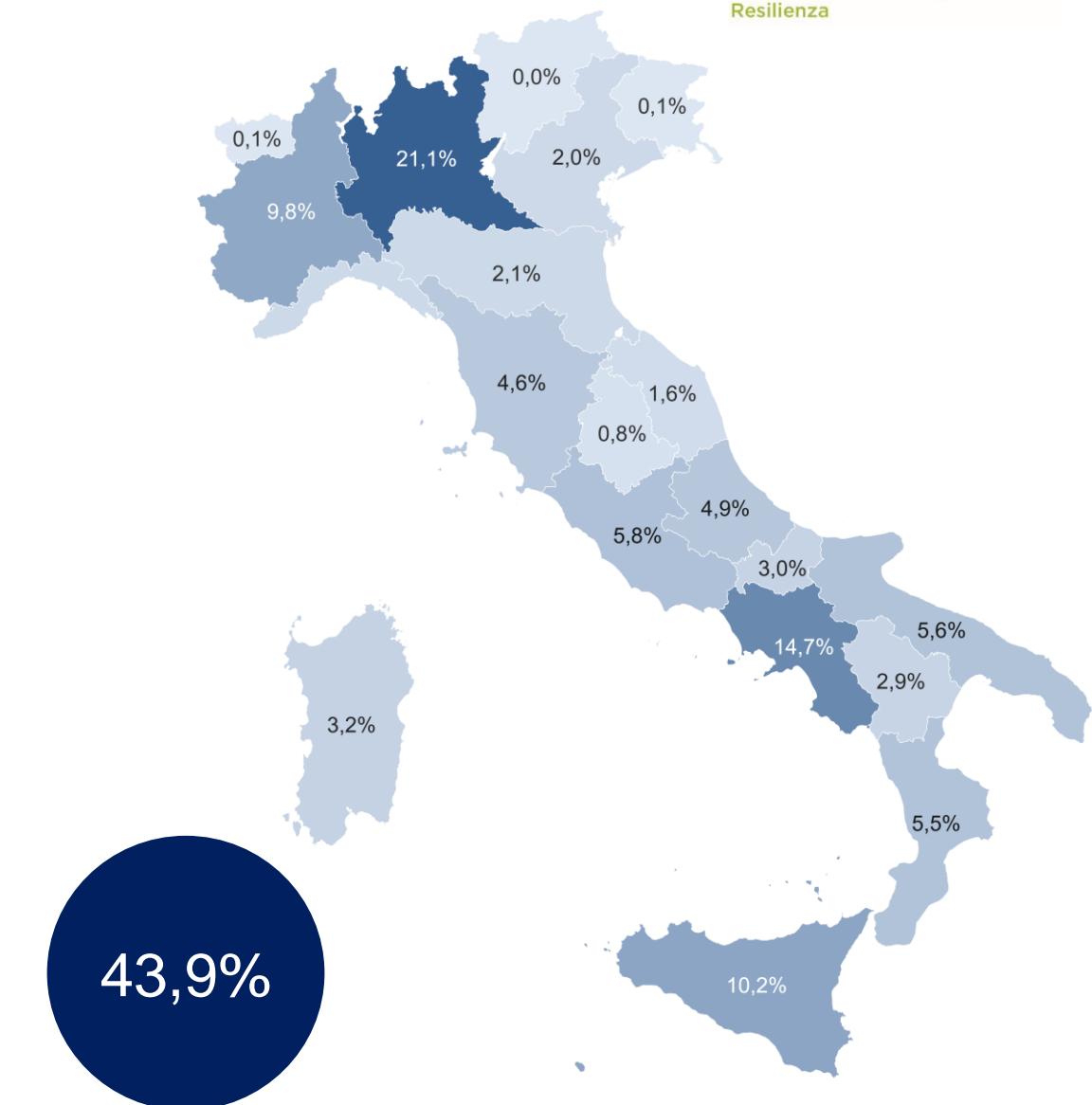
DIGITALIZZAZIONE PA – INVESTIMENTO 1.4.3 (PAGOPA)

Allocazione dei fondi PNRR per la misura 1.4.3 – pagoPA – Comuni – Aprile 2022

Il grafico presenta la ripartizione per regione dei fondi allocati ai Comuni tramite avvisi pubblici per la misura 1.4.3 – pagoPA, nel primo bando Aprile 2022; le percentuali indicate sono relative al totale effettivamente allocato nel bando. Per questa misura, i fondi sono distribuiti ai Comuni che rispondono al bando pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale, dunque è responsabilità degli enti locali attivarsi per la ricezione dei fondi.

Dal grafico si può notare come il 45% circa delle risorse allocate sia stato destinato alle regioni settentrionali (Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta), mentre il 41% nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), con una differenza positiva del 1% (circa 0,8 milioni di €) rispetto al parametro del 40% previsto dal PNRR. Osservando la percentuale del numero delle candidature dei Comuni meridionali assegnatarie di finanziamento, si rileva che il 49,9% delle candidature è pervenuto dalle regioni del Sud.

Il totale delle risorse allocate è pari a 87.817.803 €, che costituisce il 43,9% delle risorse previste per il bando, pari a 200 milioni di €.



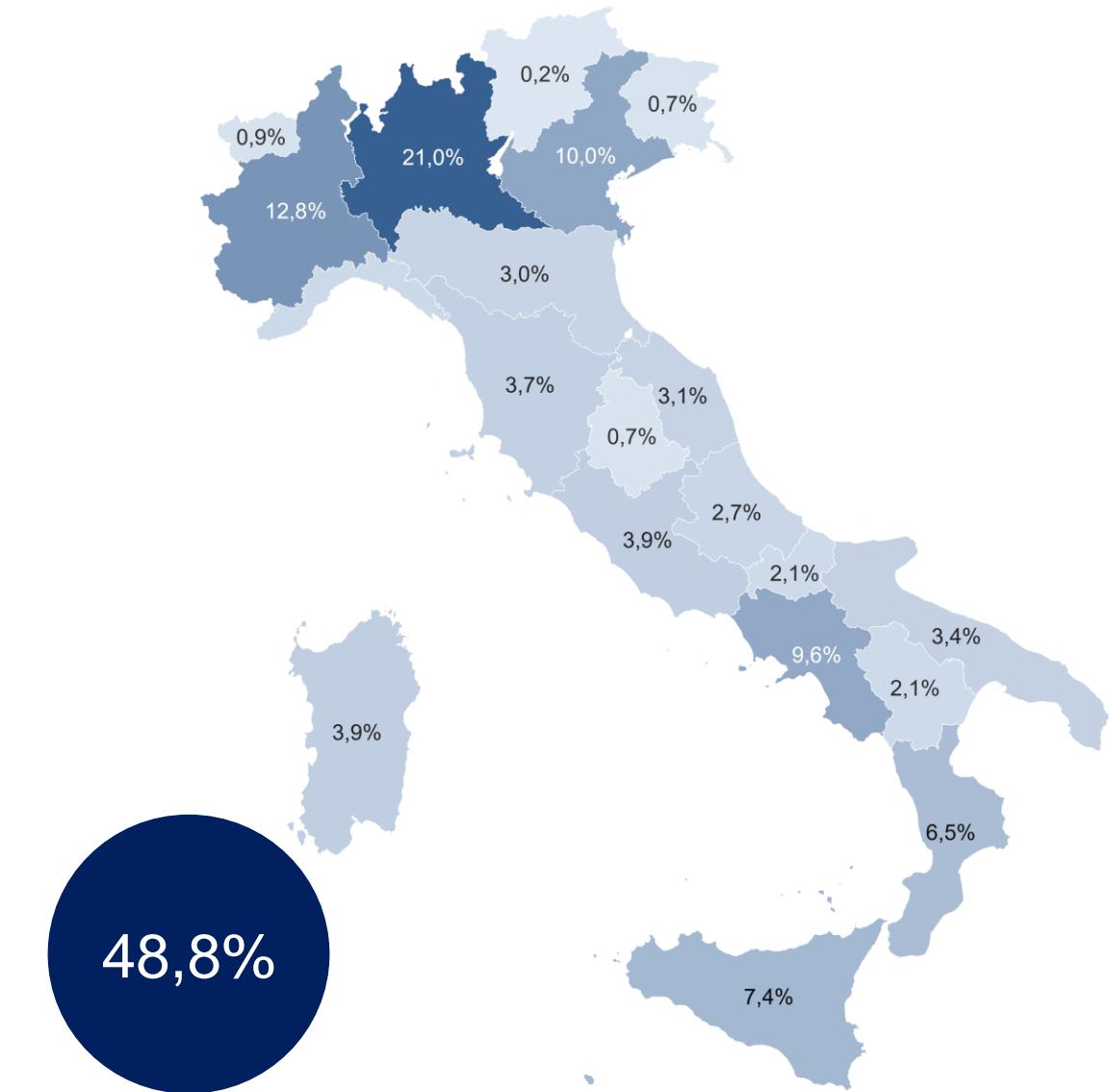
DIGITALIZZAZIONE PA – INVESTIMENTO 1.4.4 (ADOZIONE SPID CIE)

Allocazione dei fondi PNRR per la misura 1.4.4 – Adozione SPID CIE – Comuni – Aprile 2022

Il grafico presenta la ripartizione per regione dei fondi allocati ai Comuni tramite avvisi pubblici per la misura 1.4.4 – Adozione SPID CIE, nel primo bando Aprile 2022; le percentuali indicate sono relative al totale effettivamente allocato nel bando. Per questa misura, i fondi sono distribuiti ai Comuni che rispondono al bando pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale, dunque è responsabilità degli enti locali attivarsi per la ricezione dei fondi.

Dal grafico si può notare come il 51% circa delle risorse allocate sia stato destinato alle regioni settentrionali (Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta), mentre il 38% nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), con una differenza del 2% (circa 1 milione di €) rispetto al parametro del 40% previsto dal PNRR.

Il totale delle risorse allocate è pari a 48.776.000 €, che costituisce il 48,8% delle risorse previste per il bando, pari a 100 milioni di €.

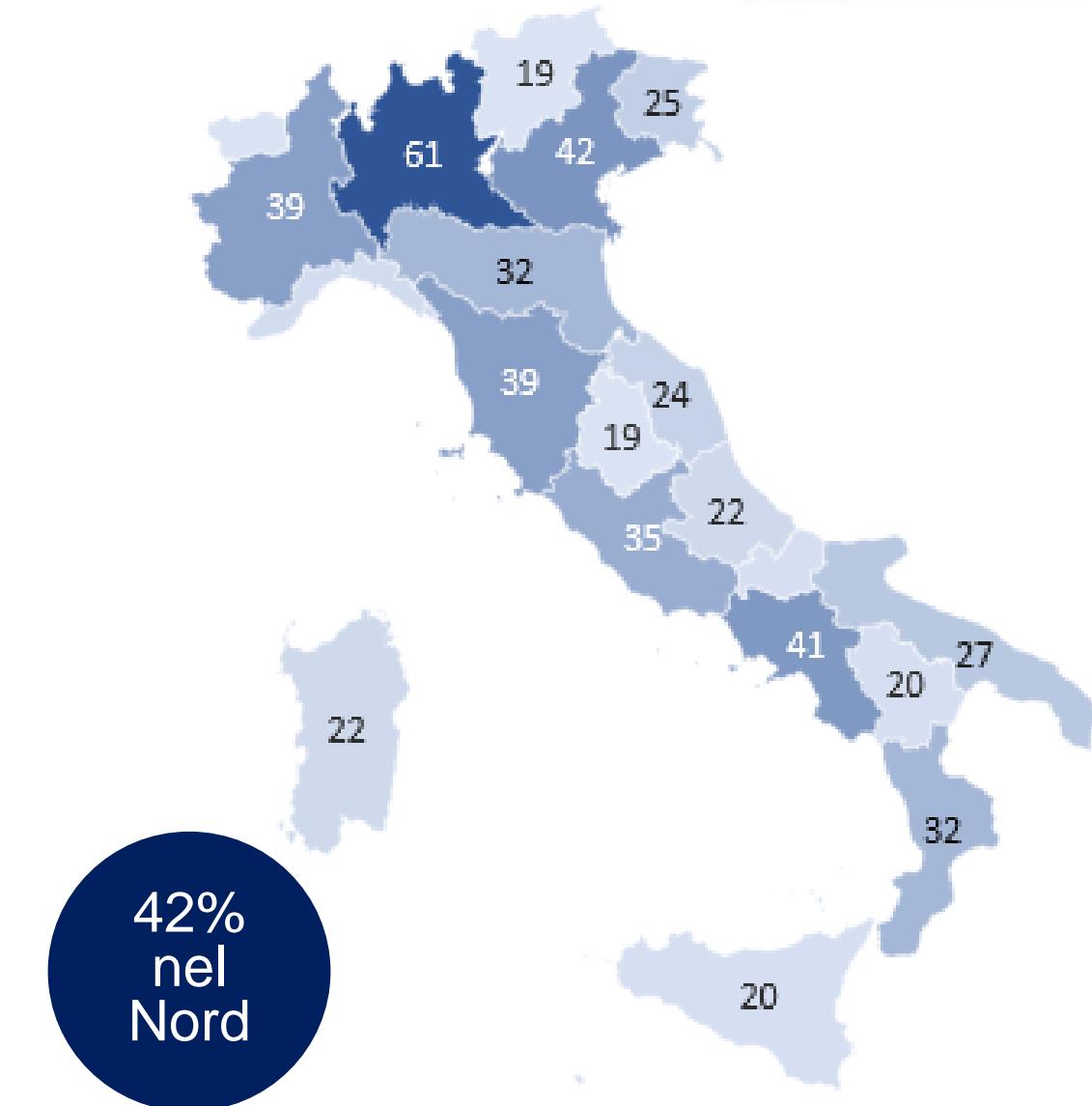


INNOVAZIONE PA- INVESTIMENTO 2.1: MOBILITÀ

Numero di bandi di mobilità pubblicati sul sito InPA

Il grafico presenta la ripartizione per regione dei bandi di mobilità pubblicati sul portale InPA prima del 1.11.2022, data in cui è stato introdotto l'obbligo di utilizzare il portale per la pubblicazione degli avvisi di mobilità e di concorso. In sintesi, questo dato propone una misura sintetica dell'efficacia dell'introduzione del portale ovvero del suo effettivo utilizzo da parte delle AA.PP., prima della previsione di uno specifico obbligo di legge.

Come evidente dall'analisi, a fronte di un totale di 519 bandi di mobilità, la regione con il maggior numero di bandi pubblicati sul portale è la Lombardia, seguita dal Veneto e dalla Campania. Inoltre, benché anche in questo caso come per i bandi di concorso si registri una prevalenza di bandi di mobilità nelle Regioni del Nord Italia, si assiste ad un discreto utilizzo del portale anche nelle Regioni del Sud. Si registrano, tuttavia, alcune eccezioni: in dettaglio, la Regione Valle d'Aosta e il Molise non hanno pubblicato alcun bando di mobilità sul portale InPA, da cui se ne deriva un limitato ricorso a tale strumento.

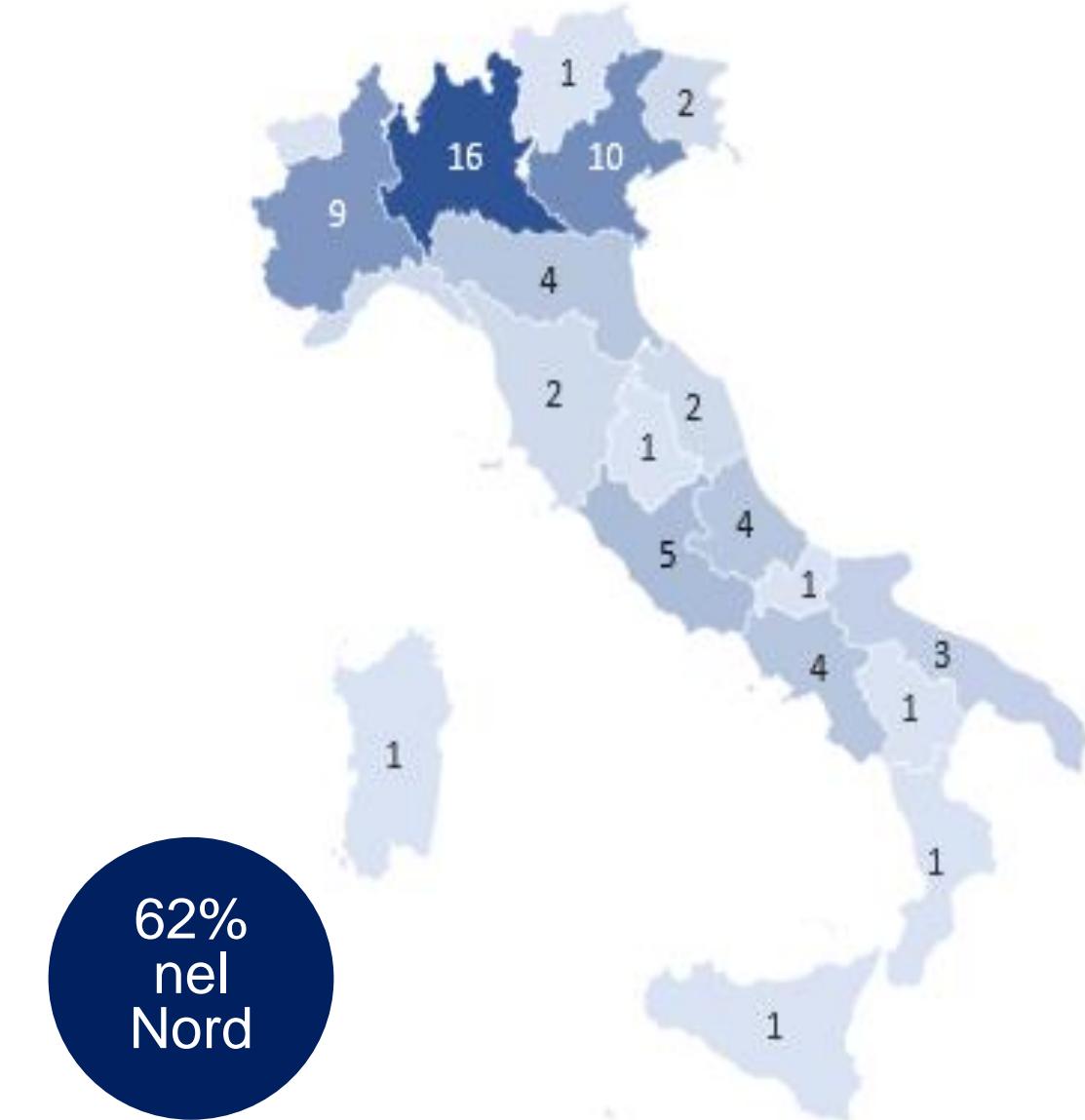


INNOVAZIONE PA - INVESTIMENTO 2.1: CONCORSI

Numero di bandi di concorso pubblicati sul sito InPA

Il grafico presenta la ripartizione per regione dei bandi di concorso pubblicati sul portale InPA prima del 1.11.2022, data in cui è stato introdotto l'obbligo di utilizzare il portale per la pubblicazione degli avvisi di mobilità e di concorso. In sintesi, questo dato propone una misura sintetica dell'efficacia dell'introduzione del portale ovvero del suo effettivo utilizzo da parte delle AA.PP., prima della previsione di uno specifico obbligo di legge, con particolare riferimento all'utilizzo del portale per diffondere nuovi concorsi e per accrescere il bacino di reclutamento delle Pubbliche amministrazioni.

L'analisi sottolinea un utilizzo più limitato del portale per i bandi di concorso, se confrontato con il dato relativo ai bandi di mobilità. Con specifico riferimento ai concorsi, si registra un totale di 68 bandi pubblicati sul portale, con un'elevata differenza tra il grado di utilizzo dello strumento nel Nord di Italia rispetto al Sud. Inoltre, soprattutto nel Sud Italia, si evidenzia un più limitato ricorso al portale, possibile indicatore del grado di diffusione e di efficacia dello strumento: ciò risulta evidente soprattutto per alcune Regioni come la Calabria, la Sicilia, la Sardegna, la Basilicata e il Molise, ma anche in Umbria e in Trentino Alto-Adige, in cui solo un bando risulta pubblicato.

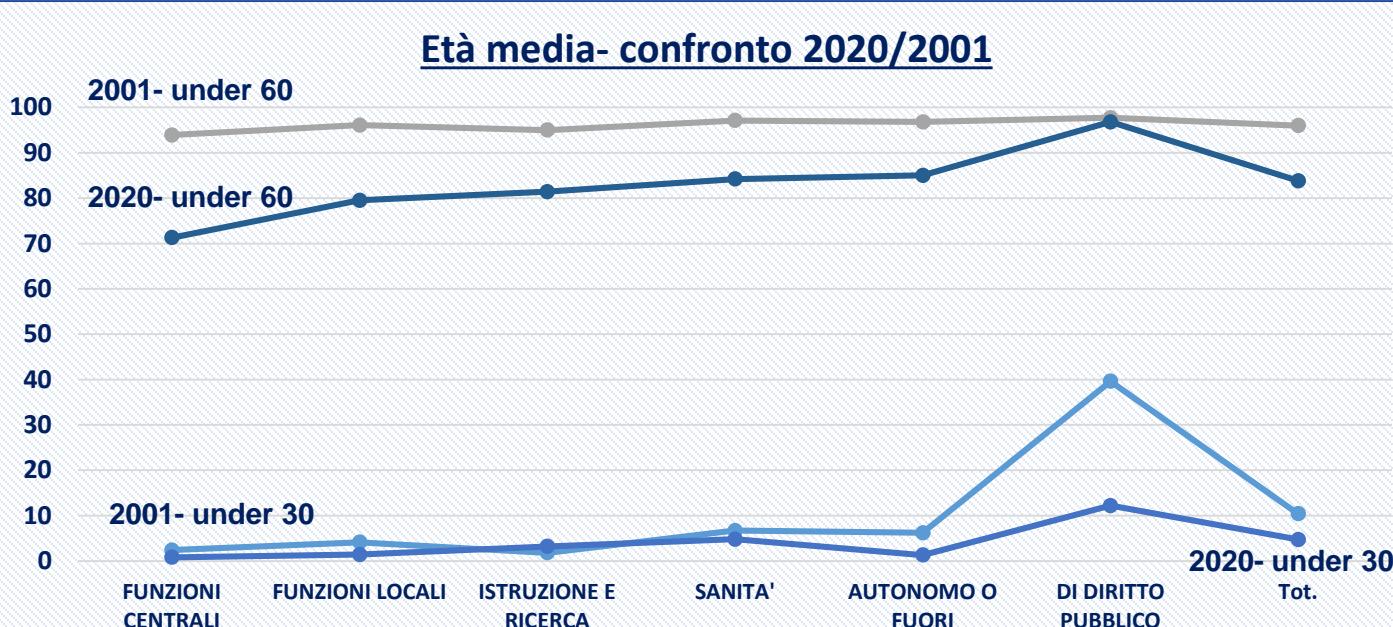


Sezione 4.2

Misure di baseline- Innovazione PA: focus su capitale umano



DATI BASELINE CAPITALE UMANO- ETÀ MEDIA E FORMAZIONE



Fonte dati: Conto Annuale

Trend età media, Confronto 2020-2001

I dati del Conto Annuale 2020 evidenziano una crescente età media del personale in servizio, pressoché trasversale a tutti i comparti. Ciò si traduce in particolare in (i) una riduzione della percentuale di personale under 60 in servizio, con la sola eccezione del personale in regime di diritto pubblico e (ii) in una riduzione del personale con meno di 30 anni (percentuale stabile per i soli comparti sanità e istruzione e ricerca).

Tali dati sottolineano nuovamente la necessità di un ricambio generazionale all'interno della PA, capace di garantire un aumento della produttività del settore pubblico tramite l'accesso di nuove risorse umane.

n medio gg di formazione (2020)



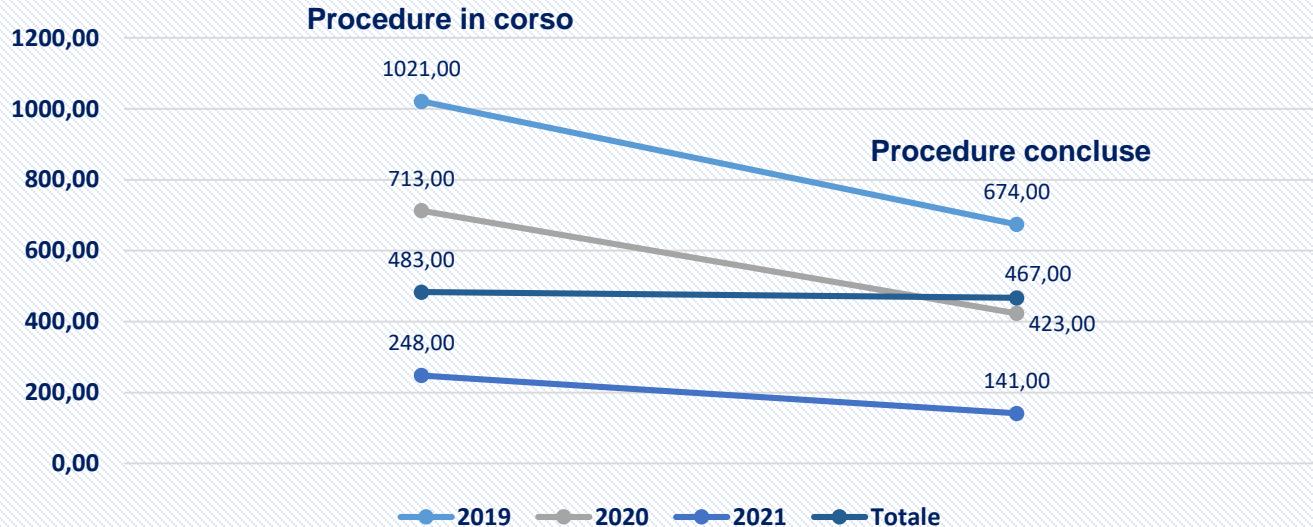
Trend giornate medie di formazione per dipendente

I dati del Conto Annuale 2020 confermano il ridotto investimento in formazione del capitale umano delle AA.PP. In dettaglio, si evidenzia un numero limitato di giornate di formazione, inferiore all'unità per la maggior parte delle AA.PP., con la sola eccezione del personale dei Corpi di Polizia e delle Forze Armate (per cui tuttavia viene prevista un tipologia di formazione specifica).

A tal riguardo, la formazione del personale delle Amministrazioni Pubbliche rappresenta una delle priorità previste dal PNRR, con particolare riferimento all'investimento I2.03 (competenze e capacità amministrativa) e alla riforma R2.03 (competenze e carriere).

DATI BASELINE CAPITALE UMANO- DURATA CONCORSI

Durata media delle procedure concorsuali 2019-2021



Fonte dati: Forum PA (giugno 2022)

Trend durata media procedure concorsuali, triennio 2019-2021

La durata media (in gg) delle procedure concorsuali rappresenta un possibile indicatore di efficienza delle misure previste dal PNRR con particolare riferimento alla Riforma 2.01 (Accesso e Reclutamento).

Procedure concorsuali più veloci permettono infatti di investire sull'employer branding delle AA.PP, garantendo un più ampio bacino di reclutamento ed evitando fenomeno di auto-selezione avversa:

una durata maggiore delle procedure di concorso potrebbe scoraggiare i candidati con più elevate competenze che potrebbero orientarsi verso il settore privato. I dati relativi al triennio 2019-2021 e, in particolare, alle procedure concluse evidenziano una tendenziale riduzione della durata delle procedure concorsuali. D'altro canto, emergono ancora rilevanti margini di miglioramento.

Durata media concorsi per Tipologie di AA.PP., campione di procedure



Trend durata media procedure concorsuali per tipologie di Enti

I dati aggregati relativi alla durata delle procedure concorsuali (calcolata come numero di giorni intercorsi tra la pubblicazione del bando e della graduatoria finale) per tipologia di Ente mostrano un'elevata variabilità tra cluster di Enti differenti. In dettaglio, le procedure concorsuali con durata più elevata si registrano per il cluster Scuola (per cui è disponibile solo il dato relativo al 2020) e per gli Enti centrali e Agenzie. Più contenuta risulta invece la durata media delle procedure concorsuali nel caso del cluster Ministeri e degli Enti Territoriali (con riferimento ai concorsi banditi da Comuni e Regioni nell'ultimo triennio). D'altro canto, l'analisi conferma la progressiva riduzione del tempo della durata media delle procedure.

Principali evidenze emerse

L'analisi ha offerto un'overview delle riforme e degli investimenti relativi agli assi Digitalizzazione e Innovazione della PA, proponendone una rilettura in chiave di programmazione strategica ed esecutiva, al contempo fornendo un set di indicatori di attività, efficienza, efficacia e impatto utili a monitorarne la messa a regime e i risultati prodotti nel medio-lungo periodo. Di seguito, si riportano alcune prime implicazioni, utili per guidare le successive fasi di implementazione e monitoraggio del PNRR sulla PA italiana.

1. Favorire un nuovo approccio metodologico ai processi di riforma

Le innovazioni normative e gli investimenti previsti dal PNRR possono essere riletta in ottica di performance management. In dettaglio, sono state individuate due fasi: la pianificazione strategica, volta all'individuazione degli obiettivi da perseguire, e la programmazione esecutiva, legata alla definizione di specifici indicatori multidimensionali di performance. In definitiva, l'utilizzo di un simile approccio metodologico può essere applicato anche ad ulteriori processi di riforma per garantirne la misurazione e il monitoraggio dell'efficacia nel tempo.

2. Definire indicatori specifici per monitorare i risultati prodotti dal PNRR

Le milestone e i target previsti dall'UE sono per lo più ricollegabili a indicatori di attività, ad esempio con riferimento all'adozione di specifiche riforme ed interventi normativi. Per monitorare l'efficacia degli Investimenti e delle riforme previste dal PNRR occorre, tuttavia, prevedere anche ulteriori indicatori volti a misurare e monitorare nel tempo i risultati prodotti.

3. Previsione di un approccio di governance al PNRR

L'elevato grado di complessità dei processi di riforma previsti dal PNRR prevede l'intervento di una molteplicità di attori istituzionali, operanti a diversi livelli amministrativi, che concorrono non solo alla governance generale del Piano ma anche, più nel dettaglio, all'implementazione delle riforme e al raggiungimento dei risultati previsti.

4. Individuare alcuni primi risultati e dati di baseline

L'ultima sezione del report è stata volta a fornire le prime evidenze circa le riforme previste dal PNRR, con particolare riferimento alla dimensione dell'efficacia, e alcuni dati di baseline pre-riforma. La sistematizzazione di questi dati è fondamentale per poter misurare e monitorare nel tempo i risultati prodotti dal processo di riforma, in aggiunta ai traguardi e alle milestone oggetto di verifica da parte dell'Unione Europea.